

Trasformare il nostro mondo: l'agenda del 2030 per lo sviluppo sostenibile

Preambolo

Questo programma è un piano d'azione per la gente, il pianeta e la prosperità. Inoltre cerca di rafforzare la pace universale in maggiore libertà. Riconosciamo che l'eradicazione della povertà in tutte le sue forme e dimensioni, compresa la povertà estrema, è la sfida più grande globale e un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile. Tutti i paesi e tutte le parti interessate, che agiscono in collaborazione, attueranno questo piano. Siamo decisi a liberare la razza umana dalla tirannia della povertà e vogliamo e garantire e proteggere il nostro pianeta. Siamo determinati a prendere i passi coraggiosi e trasformativi che sono urgentemente necessari per spostare il mondo su un percorso sostenibile e resiliente. Mentre ci imbatiamo in questo viaggio collettivo, ci impegniamo che nessuno sarà lasciato indietro. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 obiettivi che stiamo annunciando oggi dimostrano la scala e l'ambizione di questo nuovo Agenda universale. Essi cercano di costruire sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e completare ciò che non hanno raggiunto. Essi cercano di realizzare i diritti umani di tutti e di raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. Sono integrate e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: l'economia, la società e l'ambiente.

Gli obiettivi e gli obiettivi stimoleranno l'azione nei prossimi quindici anni in settori di importanza fondamentale per l'umanità e il pianeta:

Persone

Siamo determinati a porre fine alla povertà e alla fame, in tutte le loro forme e dimensioni, e per garantire che tutti gli esseri umani possano soddisfare i loro poteri in dignità e uguaglianza e in un ambiente sano.

Pianeta

Siamo determinati a proteggere il pianeta dal degrado, anche attraverso il consumo e la produzione sostenibili, gestendo in modo sostenibile le proprie risorse naturali e prendendo urgenti azioni sul cambiamento climatico, in modo da poter sostenere le esigenze delle generazioni attuali e future.

Prosperità

Siamo determinati a garantire che tutti gli esseri umani possano godere di una vita prospera e soddisfacente e che il progresso economico, sociale e tecnologico si verifica in armonia con la natura.

Pace

Siamo determinati a promuovere società pacifiche, giuste e inclusive, libere dalla paura e dalla violenza. Non ci può essere uno sviluppo sostenibile senza pace e senza pace senza sviluppo sostenibile.

Associazione

Siamo determinati a mobilitare i mezzi necessari per attuare questa agenda attraverso un partenariato globale rivitalizzato per lo sviluppo sostenibile, basato su uno spirito di solidarietà globale rafforzata, incentrato in particolare sulle necessità dei più poveri e vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, Tutte le parti interessate e tutte le persone.

Gli interlinkages e la natura integrata degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono di importanza fondamentale per garantire che sia realizzato lo scopo del nuovo Agenda. Se realizziamo le nostre ambizioni in tutta la portata del programma, le vite di tutti saranno profondamente migliorate e il nostro mondo sarà trasformato in meglio.

DICHIARAZIONE

introduzione

1. I capi di Stato e di governo e di alto rappresentanti, che si riuniscono presso la sede delle Nazioni Unite a New York dal 25 al 27 settembre 2015 mentre l'Organizzazione festeggia il suo settantesimo anniversario, hanno deciso oggi su nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile mondiali.

2. A nome dei popoli che serviamo, abbiamo adottato una decisione storica su un insieme di obiettivi e obiettivi universali e trasformativi, concentrati, ampi e centrati sulla popolazione. Ci impegniamo a lavorare instancabilmente per la piena attuazione di questo programma entro il 2030. Riconosciamo che l'eradicazione della povertà in tutte le sue forme e dimensioni, compresa la povertà estrema, è la sfida più grande globale e un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile. Siamo impegnati a realizzare uno sviluppo sostenibile nelle sue tre dimensioni - economiche, sociali e ambientali - in un modo equilibrato e integrato. Saremo inoltre costruiti sulla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e cercheremo di affrontare la loro attività incompiuta.

3. Risolviamo, tra ora e 2030, per porre fine alla povertà e alla fame ovunque; Per combattere le disuguaglianze all'interno e tra i paesi; Costruire società pacifiche, giuste ed inclusive; Per proteggere i diritti umani e promuovere la parità di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze; E per garantire la protezione duratura del pianeta e delle sue risorse naturali. Ci impegniamo anche a creare condizioni per

una crescita economica sostenibile, inclusiva e sostenuta, prosperità condivisa e lavoro dignitoso per tutti, tenendo conto di diversi livelli di sviluppo e capacità nazionali.

4. Quando ci imbrocciamo in questo grande viaggio collettivo, ci impegniamo che nessuno sarà lasciato indietro. Riconoscendo che la dignità della persona umana è fondamentale, vogliamo vedere gli obiettivi e gli obiettivi per tutti i popoli e per tutti i segmenti della società. Cercheremo di raggiungere la più lontana dietro.

5. Si tratta di un programma di portata e di significato senza precedenti. È accettato da tutti i paesi ed è applicabile a tutti, tenendo conto delle diverse realtà nazionali, delle capacità e dei livelli di sviluppo e rispettando le politiche e le priorità nazionali. Questi sono obiettivi e obiettivi universali che coinvolgono l'intero mondo, i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo. Sono integrati e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile.

6. Gli obiettivi e gli obiettivi sono il risultato di oltre due anni di intensa consultazione pubblica e di impegno con la società civile e altre parti interessate in tutto il mondo, con particolare attenzione alle voci dei più poveri e vulnerabili. Tale consultazione comprendeva un prezioso lavoro svolto dall'Assemblea Generale dell'Assemblea Generale sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e dalle Nazioni Unite, il cui Segretario generale ha fornito una relazione di sintesi nel dicembre 2014.

La nostra visione

7. In questi Obiettivi e obiettivi, stiamo mostrando una visione supremamente ambiziosa e trasformativa. Pensiamo a un mondo libero dalla povertà, dalla fame, dalla malattia e dalla voglia, dove tutta la vita può prosperare. Pensiamo a un mondo senza paura e violenza. Un mondo con l'alfabetizzazione universale. Un mondo con un accesso equo e universale all'istruzione di qualità a tutti i livelli, all'assistenza sanitaria e alla protezione sociale, in cui il benessere fisico, mentale e sociale è assicurato. Un mondo in cui riaffermiamo i nostri impegni in materia di diritti umani per l'acqua potabile e le acque di scarico e dove c'è una migliore igiene; E dove il cibo è sufficiente, sicuro, conveniente e nutriente. Un mondo in cui gli habitat umani sono sicuri, resilienti e sostenibili e dove esiste un accesso universale a un'energia economica, affidabile e sostenibile.

8. Intendiamo un mondo di rispetto universale dei diritti umani e della dignità umana, dello Stato di diritto, della giustizia, dell'uguaglianza e della non discriminazione; Del rispetto per la razza, l'etnia e la diversità culturale; E di pari opportunità che permettano la piena realizzazione del potenziale umano e contribuiscono alla prosperità condivisa. Un mondo che investe nei suoi figli e in cui ogni bambino cresce senza violenza e sfruttamento. Un mondo in cui ogni donna e ragazza godono di un'uguaglianza di genere completa e tutte le barriere legali, sociali ed economiche al loro potere di emanazione sono state rimosse. Un mondo giusto, equo, tollerante, aperto e socialmente inclusivo in cui sono soddisfatti i bisogni dei più vulnerabili.

9. Intendiamo un mondo in cui ogni paese gode di una crescita economica sostenibile, inclusiva e sostenibile e un lavoro dignitoso per tutti. Un mondo in cui i consumi e le forme di produzione e l'utilizzo di tutte le risorse naturali - dall'aria verso terra, dai fiumi, dai laghi e dagli acquiferi agli oceani e ai mari - sono sostenibili. Uno in cui la democrazia, la buona governance e lo stato di diritto, nonché un ambiente favorevole a livello nazionale e internazionale, sono essenziali per lo sviluppo sostenibile, inclusa la crescita economica sostenuta e inclusiva, lo sviluppo sociale, la protezione dell'ambiente e l'eradicazione della povertà e della fame. Uno in cui lo sviluppo e l'applicazione della tecnologia sono sensibili al clima, rispettano la biodiversità e sono resilienti. In cui l'umanità vive in armonia con la natura e in cui la fauna selvatica e altre specie viventi sono protette.

I nostri principi e impegni condivisi

10. Il nuovo Agenda è guidato dagli scopi ei principi della Carta delle Nazioni Unite, compreso il pieno rispetto del diritto internazionale. È fondato sulla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, sui trattati internazionali sui diritti umani, sulla dichiarazione del Millennio e sul documento finale del vertice mondiale del 2005. È informato da altri strumenti come la Dichiarazione sul Diritto allo Sviluppo.

11. Riaffermiamo i risultati di tutte le principali conferenze e vertici ONU che hanno posto una solida base per lo sviluppo sostenibile e hanno contribuito a dare forma al nuovo programma. Queste includono la dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo; Il Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile; Il Vertice mondiale per lo sviluppo sociale; Il programma d'azione della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo, la piattaforma d'azione di Pechino; E la Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile ("Rio + 20"). Ribadiamo inoltre il seguito di queste conferenze, compresi i risultati della Quarta Conferenza delle Nazioni Unite sui Paesi meno sviluppati, la terza Conferenza internazionale sui piccoli Stati israeliani in via di sviluppo; La Seconda Conferenza delle Nazioni Unite sui Paesi in via di sviluppo libera;

12. Riaffermiamo tutti i principi della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, tra cui, tra l'altro, il principio delle responsabilità comuni, ma differenziate, come stabilito nel principio 7.

13. Le sfide e gli impegni contenuti in queste grandi conferenze e vertici sono interconnessi e richiedono soluzioni integrate. Per affrontarli in modo efficace, è necessario un nuovo approccio. Lo sviluppo sostenibile riconosce che l'eradicazione della povertà in tutte le sue forme e dimensioni, combattere la disuguaglianza all'interno e tra i paesi, preservare il pianeta, creare una crescita economica sostenibile, inclusiva e sostenibile e favorire l'inclusione sociale sono legati tra di loro e sono interdipendenti.

Il nostro mondo oggi

14. Stiamo incontrando in un momento di enormi sfide per lo sviluppo sostenibile. Migliaia di cittadini continuano a vivere in povertà e sono negati una vita di dignità. Ci sono crescenti disuguaglianze all'interno e tra i paesi. Ci sono enormi disparità di opportunità, ricchezza e potere. La disuguaglianza di genere rimane una sfida chiave. La disoccupazione, in particolare la disoccupazione giovanile, è una grande preoccupazione. Le minacce globali di salute, i disastri naturali più frequenti e più intensi, spirali di conflitto, estremismo violento, terrorismo e crisi umanitarie correlate e spostamenti forzati di persone minacciano di invertire molte delle attività di sviluppo negli ultimi decenni. L'esaurimento delle risorse naturali e gli effetti negativi del degrado ambientale, compresa la desertificazione, la siccità, la degradazione del suolo, la scarsità di acqua dolce e la perdita di biodiversità, Aggiungere ed esacerbare l'elenco delle sfide che l'umanità affronta. Il cambiamento climatico è una delle sfide più grandi del nostro tempo e gli effetti negativi minacciano la capacità di tutti i paesi di realizzare uno sviluppo sostenibile. L'aumento della temperatura globale, l'aumento del livello del mare, l'acidificazione dell'oceano e altri impatti sul cambiamento climatico incidono seriamente sulle zone costiere e sui paesi costieri bassi, tra cui molti paesi meno sviluppati e piccoli Stati in via di sviluppo. La sopravvivenza di molte società, e dei sistemi di sostegno biologico del pianeta, è a rischio. L'acidificazione dell'oceano e altri impatti sul cambiamento climatico stanno preoccupando seriamente le zone costiere e i paesi costieri bassi, tra cui molti paesi meno sviluppati e piccoli Stati in via di sviluppo. La sopravvivenza di molte società, e dei sistemi di sostegno biologico del pianeta, è a rischio.

15. È anche, tuttavia, un momento di immensa opportunità. Sono stati compiuti notevoli progressi nell'affrontare molte sfide di sviluppo. Nell'attuale generazione, centinaia di milioni di persone sono uscite dalla povertà estrema. L'accesso all'istruzione è notevolmente aumentato sia per ragazzi che per ragazze. La diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dell'interconnessione globale ha un grande potenziale per accelerare il progresso umano, per colmare il divario digitale e per sviluppare società di conoscenza, nonché l'innovazione scientifica e tecnologica in settori diversi come la medicina e l'energia.

16. Quasi quindici anni fa, sono stati concordati gli obiettivi di sviluppo del millennio. Questi hanno fornito un quadro importante per lo sviluppo e sono stati compiuti notevoli progressi in diversi settori. Ma i progressi sono stati irregolari, in particolare in Africa, i paesi meno sviluppati, i paesi in via di sviluppo senza sbocco in mare e piccoli Stati in via di sviluppo per l'isola, e alcuni degli OSM restano fuori strada, in particolare quelli relativi alla salute materno, neonatale e ai bambini e alla salute riproduttiva. Ci riferiamo alla piena realizzazione di tutti gli Obiettivi di sviluppo del Millennio, compresi gli obiettivi di sviluppo in via di sviluppo, in particolare fornendo un'assistenza focalizzata e ridotta ai paesi meno sviluppati e ad altri paesi in situazioni particolari, in linea con i relativi programmi di sostegno. Il nuovo Agenda si basa sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e cerca di completare ciò che non hanno raggiunto,

17. Nell'ambito del suo ambito, tuttavia, il quadro che stiamo annunciando oggi va ben al di là degli MDG. Oltre alle continue priorità di sviluppo come l'eradicazione della povertà, la salute, l'istruzione e la sicurezza alimentare e l'alimentazione, esso stabilisce una vasta gamma di obiettivi economici, sociali e ambientali. Promette anche società più pacifiche e inclusive. Inoltre, definisce essenzialmente i mezzi di attuazione. Riflettendo l'approccio integrato che abbiamo deciso, ci sono profonde interconnessioni e molti elementi trasversali attraverso i nuovi obiettivi e obiettivi.

La nuova agenda

18. Stiamo annunciando oggi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile con 169 obiettivi associati che sono integrati e indivisibili. Mai mai i leader mondiali hanno impegnato l'azione comune e si sforzano di affrontare un'agenda politica così ampia e universale. Stiamo insieme sul percorso verso lo sviluppo sostenibile, dedicandosi collettivamente al perseguimento dello sviluppo globale e della cooperazione "win-win" che può portare enormi vantaggi a tutti i paesi e tutte le parti del mondo. Riaffermiamo che ogni Stato ha, e esercita liberamente, una piena sovranità permanente su tutta la sua ricchezza, risorse naturali e attività economica. Implementeremo l'Agenda per il pieno beneficio di tutti, per la generazione di oggi e per le generazioni future. In questo modo,

19. Riaffermiamo l'importanza della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nonché degli altri strumenti internazionali relativi ai diritti umani e al diritto internazionale. Sottolineiamo le responsabilità di tutti gli Stati, in conformità con la Carta delle Nazioni Unite, a rispettare, proteggere e promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di qualsiasi tipo di razza, colore, sesso, lingua, religione, O altro parere, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita, disabilità o altro stato.

20. La realizzazione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze contribuiranno in maniera determinante al progresso in tutti gli obiettivi e sugli obiettivi. Il conseguimento di un pieno potenziale umano e di uno sviluppo sostenibile non è possibile se una metà dell'umanità continua a essere negata i suoi diritti umani e le sue opportunità. Le donne e le ragazze devono godere di un accesso equo all'istruzione di qualità, alle risorse economiche e alla partecipazione politica, nonché alle pari opportunità con uomini e ragazzi per l'occupazione, la leadership e il processo decisionale a tutti i livelli. Lavoreremo per

un aumento significativo degli investimenti per chiudere il divario tra i sessi e rafforzare il sostegno alle istituzioni in relazione all'uguaglianza di genere e al potenziamento delle donne a livello globale, regionale e nazionale. Tutte le forme di discriminazione e violenza contro le donne e le ragazze saranno eliminate, Anche attraverso l'impegno degli uomini e dei ragazzi. È fondamentale l'integrazione sistematica di una prospettiva di genere nell'attuazione dell'Agenda.

21. I nuovi obiettivi e obiettivi entreranno in vigore il 1 ° gennaio 2016 e guideranno le decisioni che prenderemo nei prossimi quindici anni. Tutti noi lavoreremo per attuare l'Agenda nei nostri paesi e a livello regionale e globale, tenendo conto delle diverse realtà nazionali, delle capacità e dei livelli di sviluppo e rispettando le politiche e le priorità nazionali. Risponderemo lo spazio politico nazionale per una sostenibile, inclusiva e Una crescita economica sostenibile, in particolare per gli Stati in via di sviluppo, pur rimanendo coerente con le pertinenti norme internazionali e gli impegni. Riconosciamo altresì l'importanza delle dimensioni regionali e subregionali, l'integrazione economica regionale e l'interconnettività nello sviluppo sostenibile.

22. Ogni paese affronta sfide specifiche nel perseguimento dello sviluppo sostenibile. I paesi più vulnerabili e, in particolare, i paesi africani, i paesi meno sviluppati, i paesi in via di sviluppo senza frontiere e gli Stati in via di sviluppo per piccole isole meritano un'attenzione particolare, così come i paesi in situazioni di conflitti e paesi dopo il conflitto. Ci sono anche gravi sfide in molti paesi a reddito medio.

23. Le persone vulnerabili devono essere abilitate. Coloro i cui bisogni si riflettono nell'Agenda comprendono tutti i bambini, i giovani, le persone con disabilità (di cui più dell'80% vivono in povertà), le persone che vivono con l'HIV / AIDS, le persone anziane, i popoli indigeni, i rifugiati, gli sfollati interni e gli immigrati. Decidiamo di adottare ulteriori misure ed azioni efficaci, in conformità con il diritto internazionale, per rimuovere gli ostacoli e i vincoli, rafforzare il sostegno e soddisfare le esigenze particolari delle persone che vivono in aree colpite da emergenze complesse umanitarie e nelle aree colpite dal terrorismo.

24. Siamo impegnati a porre fine alla povertà in tutte le sue forme e dimensioni, anche eliminando la povertà estrema entro il 2030. Tutte le persone devono godere di un livello di vita di base, anche attraverso sistemi di protezione sociale. Siamo anche determinati a porre fine alla fame e ad ottenere la sicurezza alimentare come priorità e per porre fine a tutte le forme di malnutrizione. A questo proposito, ribadiamo l'importante ruolo e la natura inclusiva della commissione per la sicurezza alimentare mondiale e accolgono la dichiarazione di Roma sull'alimentazione e il quadro d'azione. Saremo stanziati risorse per lo sviluppo delle aree rurali e l'agricoltura e la pesca sostenibili, sostenendo gli agricoltori di piccole dimensioni, in particolare coltivatori, pastori e pescatori nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati.

25. Ci impegniamo a fornire un'educazione di qualità inclusiva ed equa a tutti i livelli - la prima infanzia, la formazione primaria, secondaria, terziaria, tecnica e professionale. Tutte le persone, indipendentemente dal sesso, dall'età, dalla razza, dall'etnia e dalle persone con disabilità, dai migranti, dai popoli indigeni, dai bambini e dai giovani, in particolare quelli in situazioni vulnerabili, dovrebbero avere accesso alle opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita che li aiutano ad acquisire le conoscenze e le competenze Necessario per sfruttare le opportunità e per partecipare pienamente alla società. Ci impegniamo a fornire ai bambini e ai giovani un'ambiente nutrito per la piena realizzazione dei loro diritti e capacità, aiutando i nostri paesi a raccogliere il dividendo demografico, anche attraverso scuole sicure e comunità e famiglie coerenti.

26. Per promuovere la salute e il benessere fisico e mentale e per estendere l'aspettativa di vita a tutti dobbiamo ottenere una copertura sanitaria universale e un accesso a un'assistenza sanitaria di qualità. Nessuno deve essere lasciato indietro. Ci impegniamo ad accelerare i progressi fatti finora nel ridurre la mortalità neonatale, infantile e materna, terminando tutte queste morti evitabili prima del 2030. Siamo impegnati a garantire l'accesso universale a servizi sanitari sessuali e riproduttivi, anche per la pianificazione familiare, l'informazione e l'istruzione . Accelereremo ugualmente il ritmo dei progressi compiuti nella lotta contro la malaria, l'HIV / AIDS, la tubercolosi, l'epatite, l'Ebola e altre malattie trasmissibili e le epidemie, anche affrontando una crescente resistenza antimicrobica e il problema delle malattie incustodite che colpiscono i paesi in via di sviluppo.

27. Cercheremo di costruire forti fondazioni economiche per tutti i nostri paesi. La crescita economica sostenibile, inclusiva e sostenibile è essenziale per la prosperità. Ciò sarà possibile solo se la ricchezza viene condivisa e la disuguaglianza dei redditi è affrontata. Lavoreremo per costruire economie dinamiche, sostenibili, innovative e centrate sul popolo, promuovendo l'occupazione giovanile e l'empowerment economico delle donne, in particolare, e il lavoro decente per tutti. Elimineremo il lavoro forzato e il traffico di esseri umani e finiremo il lavoro minorile in tutte le sue forme. Tutti i paesi sono in grado di beneficiare di una sana e ben educata forza lavoro con le conoscenze e le competenze necessarie per il lavoro produttivo e soddisfacente e la piena partecipazione alla società. Faremo rafforzare le capacità produttive dei paesi meno sviluppati in tutti i settori, anche attraverso la trasformazione strutturale. Adotteremo politiche che aumentano le capacità produttive, la produttività e l'impiego produttivo; l'inclusione finanziaria; Agricoltura sostenibile, sviluppo pastorale e della pesca; Lo sviluppo industriale sostenibile; Accesso universale a servizi energetici accessibili, affidabili, sostenibili e moderni; Sistemi di trasporto sostenibili; E qualità e infrastrutture resilienti.

28. Ci impegniamo a fare cambiamenti fondamentali nel modo in cui le nostre società producono e consumano beni e servizi. I governi, le organizzazioni internazionali, il settore delle imprese e gli altri attori e individui non statali devono contribuire a modificare i modelli di consumo e di produzione insostenibili, anche attraverso la mobilitazione, da tutte le fonti, di assistenza finanziaria e tecnica per rafforzare le attività scientifiche, tecnologiche e innovative. Capacità di spostarsi verso modelli più sostenibili di consumo e produzione. Incoraggiamo l'attuazione del Quadro di Programmi di 10 anni sul Consumo e la Produzione Sostenibili. Tutti i paesi agiscono con i paesi sviluppati che prendono il comando, tenendo conto dello sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo.

29. Riconosciamo il contributo positivo dei migranti per la crescita inclusiva e lo sviluppo sostenibile. Riconosciamo anche che la migrazione internazionale è una realtà multidimensionale di grande rilevanza per lo sviluppo dei paesi di origine, di transito e di destinazione, che richiede risposte coerenti e complete. Collaboriamo a livello internazionale per garantire una migrazione sicura, ordinata e regolare che coinvolga il pieno rispetto dei diritti umani e il trattamento umano dei migranti indipendentemente dallo stato di migrazione, dai rifugiati e dagli sfollati. Tale cooperazione dovrebbe inoltre rafforzare la resilienza delle comunità che ospitano i rifugiati, in particolare nei paesi in via di sviluppo. Sottolineiamo il diritto dei migranti a tornare nel loro paese di cittadinanza e ricordiamo che gli Stati devono garantire che i loro cittadini di ritorno siano debitamente ricevuti.

30. Gli Stati sono fortemente invitati a non promuovere e applicare misure unilaterali economiche, finanziarie o commerciali non conformi al diritto internazionale e alla Carta delle Nazioni Unite che ostacolano il pieno conseguimento dello sviluppo economico e sociale, in particolare nei paesi in via di sviluppo.

31. Riconosciamo che l'UNFCCC è il principale forum internazionale e intergovernativo per negoziare la risposta globale al cambiamento climatico. Siamo determinati a risolvere decisamente la minaccia causata dal cambiamento climatico e dal degrado ambientale. La natura globale del cambiamento climatico richiede la più ampia cooperazione internazionale possibile per accelerare la riduzione delle emissioni globali di gas a effetto serra e affrontare l'adattamento agli effetti negativi del cambiamento climatico. Sappiamo con grande preoccupazione il significativo divario tra l'effetto aggregato delle promesse di mitigazione delle Parti in termini di emissioni globali annuali di gas a effetto serra entro il 2020 e di percorsi di emissione aggregati coerenti con la possibilità di mantenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto di 2°C o $1,5^{\circ}\text{C}$ rispetto ai livelli preindustriali.

32. Guardando alla conferenza COP21 a Parigi di dicembre, sottolineiamo l'impegno di tutti gli Stati per lavorare per un accordo climatico ambizioso e universale. Riaffermiamo che il protocollo, un altro strumento giuridico o un risultato concordato con forza giuridica ai sensi della Convenzione applicabile a tutte le Parti affronti in modo equilibrato, tra l'altro, la mitigazione, l'adattamento, la finanza, lo sviluppo tecnologico e il trasferimento, la costruzione delle capacità e la trasparenza Di azione e sostegno.

33. Riconosciamo che lo sviluppo sociale ed economico dipende dalla gestione sostenibile delle risorse naturali del nostro pianeta. Siamo pertanto determinati a conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari, le risorse dell'acqua dolce, le foreste, le montagne e le coste e proteggere la biodiversità, gli ecosistemi e la fauna selvatica. Siamo inoltre determinati a promuovere il turismo sostenibile, affrontare la scarsità dell'acqua e l'inquinamento dell'acqua, per rafforzare la cooperazione sulla desertificazione, sulle tempeste di polvere, sul degrado della terra e sulla siccità e per promuovere la resilienza e la riduzione del rischio di catastrofi. A questo proposito, siamo ansiosi di COP13 della Convenzione sulla diversità biologica che si terrà in Messico nel 2016.

34. Riconosciamo che lo sviluppo urbano sostenibile e la gestione sono fondamentali per la qualità della vita della nostra gente. Lavoreremo con le autorità locali e le comunità per rinnovare e pianificare le nostre città e gli insediamenti umani in modo da favorire la coesione della comunità e la sicurezza personale e stimolare l'innovazione e l'occupazione. Ridurremo gli impatti negativi delle attività urbane e delle sostanze chimiche pericolose per la salute umana e per l'ambiente, anche attraverso una gestione ecologica e un uso sicuro di sostanze chimiche, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti e l'utilizzo più efficiente dell'acqua e dell'energia. E lavoreremo per ridurre al minimo l'impatto delle città sul sistema climatico globale. Prenderemo in considerazione anche le tendenze della popolazione e le proiezioni nelle nostre strategie e politiche di sviluppo nazionali, rurali e urbane.

35. Lo sviluppo sostenibile non può essere realizzato senza pace e sicurezza; E la pace e la sicurezza saranno a rischio senza sviluppo sostenibile. Il nuovo Agenda riconosce la necessità di costruire società pacifiche, giuste ed inclusive che offrono un accesso equo alla giustizia e che si basano sul rispetto dei diritti umani (compreso il diritto allo sviluppo), sul principio di efficacia efficace e sul buon governo a tutti i livelli e Trasparenti, efficaci e responsabili. I fattori che provocano violenza, insicurezza e ingiustizia, come la disuguaglianza, la corruzione, una scarsa governance e flussi finanziari e di armi illegali, sono affrontati nell'Agenda. Dobbiamo raddoppiare i nostri sforzi per risolvere o prevenire i conflitti e per sostenere i paesi dopo i conflitti, anche attraverso la garanzia che le donne abbiano un ruolo nella costruzione della pace e nella costruzione dello Stato.

36. Promuoviamo la promozione della comprensione interculturale, della tolleranza, del rispetto reciproco e dell'etica della cittadinanza globale e della responsabilità condivisa. Riconosciamo la diversità naturale e

culturale del mondo e riconosciamo che tutte le culture e le civiltà possono contribuire allo sviluppo sostenibile e sono gli attori cruciali dello sviluppo sostenibile.

37. Lo sport è anche un importante fattore di sviluppo sostenibile. Riconosciamo il crescente contributo dello sport alla realizzazione dello sviluppo e della pace nella promozione della tolleranza e del rispetto e dei contributi che essa comporta per il potenziamento delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità nonché degli obiettivi di inclusione sociale, sanitaria, educativa e sociale .

38. Riaffermiamo, conformemente alla Carta delle Nazioni Unite, la necessità di rispettare l'integrità territoriale e l'indipendenza politica degli Stati.

Mezzi di attuazione

39. La scala e l'ambizione della nuova Agenda richiedono un partenariato globale rivitalizzato per garantire la sua attuazione. Ci impegniamo pienamente. Questa partnership funzionerà in uno spirito di solidarietà globale, in particolare solidarietà con i più poveri e con persone in situazioni vulnerabili. Faciliterà un impegno globale intenso a sostegno dell'attuazione di tutti gli Obiettivi e degli obiettivi, riunendo i governi, il settore privato, la società civile, il sistema delle Nazioni Unite e altri attori e mobilitando tutte le risorse disponibili.

40. I mezzi di attuazione di cui all'obiettivo 17 e in ciascuna SDG sono fondamentali per realizzare il nostro programma e sono di uguale importanza con gli altri obiettivi e obiettivi. L'agenda, inclusi gli SDG, può essere raggiunta nell'ambito di un partenariato mondiale rivitalizzato per lo sviluppo sostenibile, sostenuto dalle politiche e dalle azioni concrete come descritto nel documento di esito della terza conferenza internazionale sul finanziamento allo sviluppo, tenutasi a Addis Abeba 13-16 luglio 2015. Accogliamo con favore l'approvazione dell'Assemblea Generale dell'Agenda d'azione di Addis Abeba, che è parte integrante dell'Agenda del 2030 per lo sviluppo sostenibile. Riconosciamo che la piena attuazione dell'Agenda di azione di Addis Abeba è fondamentale per la realizzazione degli obiettivi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

41. Riconosciamo che ogni paese ha la responsabilità primaria del proprio sviluppo economico e sociale. La nuova agenda riguarda i mezzi necessari per l'attuazione degli obiettivi e degli obiettivi. Riconosciamo che queste includono la mobilitazione delle risorse finanziarie, nonché la creazione di capacità e il trasferimento di tecnologie rispettose dell'ambiente ai paesi in via di sviluppo a condizioni favorevoli, anche in termini favorevoli e concessionali, come concordato reciprocamente. Le finanze pubbliche, sia nazionali che internazionali, svolgeranno un ruolo fondamentale nel fornire servizi essenziali e beni pubblici e nel catalizzare altre fonti di finanza. Riconosciamo il ruolo del diverso settore privato, che va dalle microimprese alle cooperative alle multinazionali,

42. Sosteniamo l'attuazione di strategie e programmi d'azione pertinenti, tra cui la dichiarazione di Istanbul e il programma d'azione, il percorso accelerato delle modalità di azione SIDS (SAMOA), il programma d'azione a Vienna per i paesi in via di sviluppo per il decennio 2014-2024, E riaffermare l'importanza di sostenere l'Agenda 2063 dell'Unione africana e il programma del nuovo partenariato per lo sviluppo africano (NEPAD), tutti integranti del nuovo programma. Riconosciamo la grande sfida per il conseguimento di una pace duratura e lo sviluppo sostenibile nei paesi in situazioni di conflitto e post-conflitto.

43. Sottolineiamo che la finanza pubblica internazionale svolge un ruolo importante nel complementare gli sforzi dei paesi per mobilitare le risorse pubbliche a livello nazionale, in particolare nei paesi più poveri e vulnerabili con limitate risorse interne. Un uso importante delle finanze pubbliche internazionali, tra cui l'ODA, è quello di catalizzare la mobilitazione delle risorse da altre fonti, pubbliche e private. Gli ODA riaffermano i loro rispettivi impegni, compreso l'impegno di molti paesi sviluppati per raggiungere l'obiettivo dello 0,7% degli ODA / GNI ai paesi in via di sviluppo e dello 0,15% allo 0,2% degli ODA / GNI ai paesi meno sviluppati.

44. Riconosciamo l'importanza che le istituzioni finanziarie internazionali sostengano, in linea con i loro mandati, dello spazio politico di ciascun paese, in particolare dei paesi in via di sviluppo. Ricordiamo di allargare e rafforzare la voce e la partecipazione dei paesi in via di sviluppo - inclusi i paesi africani, i paesi meno sviluppati, i paesi in via di sviluppo, gli Stati in via di sviluppo delle piccole isole e paesi a reddito medio - nel processo decisionale economico internazionale, La governance economica globale.

45. Riconosciamo anche il ruolo fondamentale dei parlamenti nazionali attraverso la loro attuazione della legislazione e l'adozione dei bilanci e il loro ruolo nell'assicurare la responsabilità per l'efficace attuazione dei nostri impegni. I governi e le istituzioni pubbliche lavoreranno inoltre a stretto contatto con le autorità regionali e locali, le istituzioni subregionali, le istituzioni internazionali, gli universitari, le organizzazioni filantropiche, i gruppi di volontari e altri.

46. Sottolineiamo l'importante ruolo e il vantaggio comparato di un sistema delle Nazioni Unite adeguatamente risorse, pertinenti, coerenti, efficienti ed efficaci nel sostegno al raggiungimento degli SDG e dello sviluppo sostenibile. Pur sottolineando l'importanza di rafforzare la proprietà nazionale e la leadership a livello nazionale, esprimiamo il nostro sostegno al dialogo ECOSOC in corso sul posizionamento a lungo termine del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite nell'ambito di questo programma.

Seguito e revisione

47. I nostri governi hanno la responsabilità principale di follow-up e di revisione, a livello nazionale, regionale e globale, in relazione ai progressi compiuti nell'attuazione degli obiettivi e degli obiettivi nei prossimi quindici anni. Per sostenere la responsabilità nei confronti dei cittadini, forniremo un follow-up sistematico e una revisione ai vari livelli, come indicato nell'Agenda e nell'Agenda d'azione di Addis Abeba. Il Forum Politico ad alto livello sotto l'egida dell'Assemblea Generale e del Consiglio Economico e Sociale avrà il ruolo centrale nella supervisione del follow-up e del riesame a livello mondiale.

48. Gli indicatori sono in fase di sviluppo per aiutare questo lavoro. Saranno necessari dati disaggregati di qualità, accessibili, tempestivi e affidabili per aiutare a misurare i progressi e per assicurare che nessuno sia lasciato indietro. Tali dati sono fondamentali per il processo decisionale. Dovrebbero essere utilizzati dati e informazioni dai meccanismi di reporting esistenti. Acconsentiamo ad intensificare i nostri sforzi per rafforzare le capacità statistiche nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi africani, nei paesi meno sviluppati, nei paesi in via di sviluppo, nei piccoli Stati in via di sviluppo e nei paesi a reddito medio. Siamo impegnati a sviluppare misure più ampie di progresso per integrare il prodotto interno lordo (PIL).

Una richiesta di azione per cambiare il nostro mondo

49. Settanta anni fa, una prima generazione di leader mondiali si è riunita per creare le Nazioni Unite. Dalle ceneri della guerra e della divisione hanno modellato questa Organizzazione e i valori della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale che lo sostengono. La forma suprema di questi valori è la Carta delle Nazioni Unite.

50. Oggi stiamo prendendo anche una decisione di grande rilevanza storica. Decidiamo di costruire un futuro migliore per tutte le persone, tra cui i milioni che sono stati negati l'opportunità di condurre una vita dignitosa, dignitosa e gratificante e di raggiungere il loro pieno potenziale umano. Possiamo essere la prima generazione per riuscire a porre fine alla povertà; Proprio come possiamo essere l'ultimo per avere la possibilità di salvare il pianeta. Il mondo sarà un posto migliore nel 2030 se riusciremo ai nostri obiettivi.

51. Ciò che stiamo annunciando oggi - un programma di azione globale per i prossimi quindici anni - è una carta per la gente e il pianeta nel ventunesimo secolo. I bambini, le giovani donne e gli uomini sono fattori fondamentali del cambiamento e troveranno nei nuovi obiettivi una piattaforma per condurre le loro infinite capacità di attivismo nella creazione di un mondo migliore.

52. "Noi i Popoli" sono le celebrate parole di apertura della Carta delle Nazioni Unite. Sono i popoli che si imbarcano oggi sulla strada del 2030. Il nostro viaggio coinvolgerà i governi, i parlamenti, il sistema delle Nazioni Unite e le altre istituzioni internazionali, le autorità locali, i popoli indigeni, la società civile, gli affari e il settore privato, La comunità scientifica e accademica - e tutte le persone. Milioni hanno già impegnato e posseduto questo Agenda. È un programma della gente, del popolo e del popolo - e questo, crediamo, garantirà il suo successo.

53. Il futuro dell'umanità e del nostro pianeta è nelle nostre mani. È anche nelle mani della generazione più giovane di oggi che passerà la torcia alle generazioni future. Abbiamo mappato la strada allo sviluppo sostenibile; Sarà per tutti noi assicurare che il viaggio sia riuscito e che i suoi guadagni siano irreversibili.

Obiettivi e obiettivi di sviluppo sostenibile

54. In seguito a un processo di inclusione dei negoziati intergovernativi e sulla base della proposta del gruppo di lavoro aperto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, che comprende un contesto di contestualizzazione di questi ultimi, sono gli obiettivi e gli obiettivi che abbiamo concordato.

55. Gli SDG e gli obiettivi sono integrati e indivisibili, globali in natura e universalmente applicabili, tenendo conto delle diverse realtà nazionali, delle capacità e dei livelli di sviluppo e rispettando le politiche e le priorità nazionali. Gli obiettivi sono definiti aspirational e globali, con ogni governo che stabilisce i propri obiettivi nazionali guidati dal livello globale di ambizione, ma tenendo conto delle circostanze nazionali. Ogni governo deciderà anche come questi obiettivi aspiratori e globali dovrebbero essere incorporati nei processi, nelle politiche e nelle strategie di pianificazione nazionali. È importante riconoscere il legame tra lo sviluppo sostenibile e gli altri processi pertinenti in corso nei settori economico, sociale e ambientale.

56. Nel decidere su questi obiettivi e obiettivi, riconosciamo che ogni paese affronta sfide specifiche per raggiungere uno sviluppo sostenibile e sottolineiamo le sfide particolari nei confronti dei paesi più vulnerabili e, in particolare, dei paesi africani, dei paesi meno sviluppati, dei paesi in via di sviluppo Piccoli Stati in via di sviluppo delle isole, nonché le sfide specifiche che i paesi a medio reddito devono affrontare. Anche i paesi in situazioni di conflitto hanno bisogno di un'attenzione particolare.

57. Riconosciamo che i dati di base per diversi obiettivi non sono disponibili e chiediamo un maggiore sostegno al rafforzamento della raccolta dei dati e alla creazione di capacità negli Stati membri, a sviluppare basi nazionali e globali in cui non esistano ancora. Ci impegniamo ad affrontare questo divario nella raccolta dei dati per meglio informare la misurazione del progresso, in particolare per quegli obiettivi al di sotto di cui non sono disponibili obiettivi numerici chiari.

58. Noi incoraggiamo gli sforzi in corso da parte di Stati in altri forum per affrontare questioni chiave che presentano potenziali sfide per l'attuazione del nostro Agenda; E rispettiamo i mandati indipendenti di tali

processi. Noi intendiamo che l'Agenda e la sua attuazione sostengano e non fossero pregiudizievoli di questi altri processi e delle decisioni prese in essi.

59. Riconosciamo che esistono diversi approcci, visioni, modelli e strumenti disponibili a ciascun paese, conformemente alle proprie circostanze e priorità nazionali, per realizzare uno sviluppo sostenibile; E ribadiamo che il pianeta Terra e i suoi ecosistemi sono la nostra casa comune e che la "Madre Terra" è un'espressione comune in vari paesi e regioni.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

- Obiettivo 1. Eliminare la povertà in tutte le sue forme ovunque
- Obiettivo 2. Finire la fame, ottenere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti in tutte le età
- Obiettivo 4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere le opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- Obiettivo 5. Realizzare l'uguaglianza di genere e potenziare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e della sanità per tutti
- Obiettivo 7. Garantire l'accesso a energie accessibili, affidabili, sostenibili e moderne per tutti
- Obiettivo 8. Promuovere la crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, l'occupazione piena e produttiva e il lavoro dignitoso per tutti
- Obiettivo 9. Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione
- Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi
- Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
- Obiettivo 12. Garantire un modello di consumo e di produzione sostenibili
- Obiettivo 13. Eseguire misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti *
- Obiettivo 14. Conservare e utilizzare sostenibilmente gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile
- Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in maniera sostenibile le foreste, combattere la desertificazione e arrestare e invertire la degradazione del suolo e arrestare la perdita di biodiversità
- Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e creare istituti efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

* Riconoscendo che la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è il principale forum internazionale e intergovernativo per negoziare la risposta globale al cambiamento climatico.

Obiettivo 1. Eliminare la povertà in tutte le sue forme ovunque

1.1 Entro il 2030, eliminare la povertà estrema per tutte le persone ovunque, attualmente misurate come persone che vivono a meno di 1,25 dollari al giorno.

1.2 Entro il 2030, ridurre almeno la metà della proporzione di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni Secondo le definizioni nazionali

1.3 Implementare a tutti i sistemi e misure di protezione sociale adeguate a livello nazionale, compresi i piani, e entro il 2030 coprire in modo significativo i poveri e gli vulnerabili

1.4 Entro il 2030 assicurarsi che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e gli individui vulnerabili, Avere uguali diritti alle risorse economiche, nonché l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo su terreni e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, nuove tecnologie e servizi finanziari adeguati, Inclusa la microfinanza

1.5 Entro il 2030, costruire la resilienza dei poveri e quelli in situazioni vulnerabili e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità agli eventi estremi del clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali

1.a Garantire una mobilitazione significativa delle risorse da una varietà Delle fonti, anche attraverso una maggiore cooperazione allo sviluppo, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche per mettere fine alla povertà in tutte le sue dimensioni.

1.b Creare quadri politici mirati a livello nazionale, Regionali e internazionali, basati sulle strategie di sviluppo pro-povere e sensibili al genere, per sostenere gli investimenti accelerati nelle azioni di eradicazione della povertà Costruire la resilienza dei poveri e quelli in situazioni vulnerabili e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità agli eventi estremi del clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali 1.a

Garantire una mobilitazione significativa delle risorse da una varietà di fonti, La cooperazione allo sviluppo, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche finalizzate alla soppressione della povertà in tutte le sue dimensioni. 1.b Creare quadri politici efficaci a livello nazionale, regionale e internazionale, Sulle strategie di sviluppo pro-povere e sensibili al sesso, per sostenere gli investimenti accelerati nelle azioni di eradicazione della povertàCostruire la resilienza dei poveri e quelli in situazioni vulnerabili e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità agli eventi estremi del clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali 1.a Garantire una mobilitazione significativa delle risorse da una varietà di fonti, La cooperazione allo sviluppo, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche finalizzate alla soppressione della povertà in tutte le sue dimensioni. 1.b Creare quadri politici efficaci a livello nazionale, regionale e internazionale, Sulle strategie di sviluppo pro-povere e sensibili al sesso, per sostenere gli investimenti accelerati nelle azioni di eradicazione della povertàPer sostenere gli investimenti accelerati in azioni di eradicazione della povertàPer sostenere gli investimenti accelerati in azioni di eradicazione della povertàShock e disastri sociali e ambientali 1.a Garantire una mobilitazione significativa delle risorse da una varietà di fonti, anche attraverso una maggiore cooperazione allo sviluppo, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche End di povertà in tutte le sue dimensioni 1.b Creare quadri politici sani a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo pro-povere e sensibili al sesso, per sostenere gli investimenti accelerati in azioni di eradicazione della povertàShock e disastri sociali e ambientali 1.a Garantire una mobilitazione significativa delle risorse da una varietà di fonti, anche attraverso una maggiore cooperazione allo sviluppo, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche End di povertà in tutte le sue dimensioni 1.b Creare quadri politici sani a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo pro-povere e sensibili al sesso, per sostenere gli investimenti accelerati in azioni di eradicazione della povertàIn particolare i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche per la fine della povertà in tutte le sue dimensioni 1.b Creare quadri politici in sé a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo per i poveri e sensibili al sesso, per sostenere gli investimenti accelerati In azioni di eradicazione della povertàIn particolare i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche per la fine della povertà in tutte le sue dimensioni 1.b Creare quadri politici in sé a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo per i poveri e sensibili al sesso, per sostenere gli investimenti accelerati In azioni di eradicazione della povertà

Obiettivo 2. Finire la fame, ottenere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

- 2.1 Entro il 2030, finire la fame e garantire l'accesso da parte di tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, compresi i neonati, a cibi sicuri, nutrienti e sufficienti durante tutto l'anno
- 2.2 Entro il 2030 concludere tutte le forme di malnutrizione, 2025, gli obiettivi stabiliti a livello internazionale in materia di stordimento e spreco nei bambini di età inferiore a 5 anni e affrontare le esigenze nutrizionali delle ragazze adolescenti, delle donne in gravidanza e della lattazione e delle persone anziane
- 2.3 Entro il 2030 bisogna raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei piccoli produttori alimentari , In particolare le donne, i popoli indigeni, gli agricoltori di famiglia, i pastorali e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro e paritario a terra, altre risorse produttive e ingressi, conoscenze, servizi finanziari, Mercati e opportunità per l'aggiunta di valore e l'occupazione non agricola
- 2.4 Entro il 2030 assicurare sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione che contribuiscano a mantenere gli ecosistemi che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, Inondazioni e altre catastrofi e che migliorano progressivamente la qualità del suolo e del suolo
- 2.5 Nel 2020, mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate e degli animali da allevamento e degli animali domestici e delle loro specie selvatiche correlate, anche attraverso banche di sementi e vegetali ben gestite e diversificate a livello nazionale, Regionali e internazionali e promuove l'accesso a una ripartizione equa e giusta di benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze tradizionali associate, Come concordato a livello internazionale
- 2.a Aumentare gli investimenti, anche attraverso una maggiore cooperazione internazionale, nell'infrastruttura rurale, nella ricerca agricola e nei servizi di estensione, nello sviluppo tecnologico e nelle banche dei generi di piante e bestiame, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati
2. b Correggere e prevenire restrizioni commerciali e distorsioni nei mercati agricoli mondiali, anche attraverso l'eliminazione parziale di tutte le forme di sovvenzioni all'exportazione agricole e di tutte le misure di exportazione con effetto equivalente, conformemente al mandato del Doha Development Round.
2. Adottare misure per Garantire il corretto funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e dei

loro derivati e facilitare l'accesso tempestivo alle informazioni di mercato, anche sulle riserve alimentari, Al fine di contribuire a limitare la volatilità dei prezzi alimentari estremi

Obiettivo 3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti in tutte le età

3.1 Entro il 2030, ridurre il rapporto globale di mortalità materna a meno di 70 per 100.000 nascite vive

3.2. Entro il 2030, morti prevenibili alla fine di neonati e bambini di età inferiore ai 5 anni, con tutti i paesi che intendono ridurre la mortalità neonatale almeno fino a 12 per 1.000 nati vivi e sotto-5 la mortalità ad almeno a partire da 25 per 1.000 nati vivi

3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, la tubercolosi, la malaria e le malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, malattie di origine idrica e di altre malattie trasmissibili

3.4 Entro il 2030, ridurre di una terza mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere la salute mentale e il benessere

3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento degli abusi di sostanze, Compreso l'abuso di stupefacenti e l'uso nocivo dell'alcool

3.6 Entro il 2020, dimezzare il numero di morti e infortuni globali da incidenti stradali

3.7 Nel 2030 assicurare l'accesso universale ai servizi sanitari sessuali e riproduttivi, anche per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, E l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e programmi nazionali

3.8 Realizzare la copertura sanitaria universale, inclusa la protezione dei rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria essenziali e l'accesso a medicinali e vaccini essenziali, efficaci, di qualità e convenienti per tutti

3.9 Per il 2030, Ridurre sostanzialmente il numero di morti e malattie provenienti da sostanze chimiche pericolose e dall'inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo e la contaminazione

3. A Rafforzare l'applicazione della convenzione quadro dell'Organizzazione mondiale della sanità sul controllo del tabacco in tutti i paesi, se del caso

3.b Sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e medicinali per le malattie trasmissibili e non trasmissibili che riguardano principalmente i paesi in via di sviluppo, Medicinali e vaccini essenziali, conformemente alla dichiarazione di Doha sull'accordo TRIPS e sulla sanità pubblica, che afferma il diritto dei paesi in via di sviluppo di utilizzare pienamente le disposizioni dell'accordo sugli aspetti commerciali dei diritti di proprietà intellettuale in materia di flessibilità per proteggere il pubblico Salute e, in particolare, l'accesso a tutti i medicinali

3.c Finanziamenti sanitari sostanzialmente aumentati e l'assunzione, lo sviluppo, Formazione e mantenimento della forza lavoro sanitaria nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli paesi in via di sviluppo

3.d Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, di allerta precoce, di riduzione dei rischi e di gestione dei rischi sanitari nazionali e globali

Obiettivo 4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere le opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita

4.1 Entro il 2030 assicurare che tutte le ragazze ei ragazzi completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e qualitativa che conduca a risultati di apprendimento pertinenti ed efficaci

4.2 Entro il 2030 assicurare che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo di qualità precoce, L'educazione in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

4.3 Entro il 2030, assicurare l'accesso uguale a tutte le donne e gli uomini a un'istruzione a prezzi accessibili e qualificati, professionali e terziari, inclusa l'università

4.4 Entro il 2030 aumentare notevolmente il numero di giovani e adulti che hanno competenze rilevanti , Compreso le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, il lavoro dignitoso e l'imprenditorialità

4.5 Entro il 2030, Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire l'accesso uguale a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per le persone vulnerabili, incluse le persone con disabilità, i popoli indigeni e i bambini in situazioni vulnerabili

4.6 Nel 2030 assicurarsi che tutti i giovani e una considerevole percentuale di adulti, e le donne, raggiungono alfabetizzazione

4.7 Entro il 2030, in modo che tutti gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi, tra gli altri, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura Della pace e della non violenza, della cittadinanza globale e dell'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

4. A Costruire e aggiornare strutture di istruzione che siano bambini, disabilità e sensibilità al genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

4.b Entro il 2020, sostanzialmente, espandere globalmente il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, Paesi sviluppati, piccoli Stati in via di sviluppo e paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, compresi la formazione professionale e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei programmi tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo

4.c Entro il 2030, Di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati in via di sviluppo

Disabilità e sensibilità al sesso e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

4.b Entro il 2020, espandere in modo sostanziale globale il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, , Per l'iscrizione all'istruzione superiore, inclusa la formazione professionale e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei programmi tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo

4.c Entro il 2030 aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, Formazione nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati in via di sviluppo

Disabilità e sensibilità al sesso e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

4.b Entro il 2020, espandere in modo sostanziale globale il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, , Per l'iscrizione all'istruzione superiore, inclusa la formazione professionale e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei programmi tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo

4.c Entro il 2030 aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, Formazione nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati in via di sviluppo

Inclusi e efficaci per tutti gli obiettivi di apprendimento

4.b Entro il 2020, sostanzialmente, espandere globalmente il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, piccoli Stati in via di sviluppo e paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, inclusa la formazione professionale e l'informazione E tecnologie di comunicazione, programmi tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo

4.c Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati e piccole isole Stati in via di sviluppo

Inclusi e efficaci per tutti gli obiettivi di apprendimento

4.b Entro il 2020, sostanzialmente, espandere globalmente il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, piccoli Stati in via di sviluppo e paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, inclusa la formazione professionale e l'informazione E tecnologie di comunicazione, programmi tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo

4.c Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati e piccole isole Stati in via di sviluppo

Espandere globalmente il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, piccoli Stati in via di sviluppo e paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, inclusa la formazione professionale e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei programmi tecnici, ingegneristici e scientifici. Paesi e altri paesi in via di sviluppo

4.c Entro il 2030 aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati in via di sviluppo

Espandere globalmente il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, piccoli Stati in via di sviluppo e paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, inclusa la formazione professionale e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei programmi tecnici, ingegneristici e scientifici. Paesi e altri paesi in via di sviluppo

4.c Entro il 2030 aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati in via di sviluppo

Compresi la formazione professionale e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei programmi tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo.

4. Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo

Paesi sviluppati e piccoli Stati in via di sviluppo per l'isola

Compresi la formazione professionale e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei programmi tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo.

4. Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo

Paesi sviluppati e piccoli Stati in via di sviluppo per l'isola

Obiettivo 5. Realizzare l'uguaglianza di genere e potenziare tutte le donne e le ragazze

5.1

Eliminare tutte le forme di discriminazione contro tutte le donne e le ragazze ovunque

5.2 Eliminare tutte le forme di violenza contro tutte le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, tra cui il traffico e gli sfruttamenti sessuali e di altro tipo

5.3 Eliminare tutte le pratiche nocive, E il matrimonio forzato e la mutilazione genitale femminile

5.4 Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito attraverso la prestazione di servizi pubblici, le infrastrutture e le politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno della famiglia e della famiglia come adeguatamente a livello nazionale

5.5 Assicurare la partecipazione piena ed effettiva delle donne E pari opportunità di leadership a tutti i livelli

di decisioni nella vita politica, economica e pubblica

5. 6 Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti riproduttivi come concordato in conformità con il programma d'azione della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo e la piattaforma d'azione di Pechino e i documenti di esito delle loro conferenze di revisione

5.a Svolgere riforme per dare Le donne, uguali diritti alle risorse economiche, nonché l'accesso alla proprietà e al controllo su terreni e altre forme di proprietà, servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità alle leggi nazionali

5.b Migliorare l'uso della tecnologia abilitante, in particolare informazioni e La tecnologia delle comunicazioni, per promuovere l'empowerment delle donne

5. C Adottare e rafforzare politiche sane e legislazioni applicabili per la promozione della parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli

Obiettivo 6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e della sanità per tutti

6.1 Entro il 2030, raggiungere un accesso universale ed equo a tutte le risorse idriche sicure e convenienti.

6.2 Entro il 2030, accedere ad un'adeguata e giusta igienizzazione e igiene per tutti e alla fine della defecazione aperta, prestando particolare attenzione alle esigenze delle donne e delle ragazze e delle persone in Situazioni vulnerabili

6.3 Nel 2030 migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando il dumping e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzando la percentuale delle acque reflue non trattate e aumentando notevolmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro in tutto il mondo

6.4 Entro il 2030 aumenterebbe notevolmente l'efficienza dell'uso Settori e garantire i prelievi sostenibili e l'approvvigionamento di acqua dolce per affrontare la scarsità dell'acqua e ridurre sostanzialmente il numero di persone che soffrono di scarsità d'acqua

6. 5 Entro il 2030, attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli, anche attraverso la cooperazione transfrontaliera.

6.6 Entro il 2020, proteggere e ristabilire gli ecosistemi idrici, comprese le montagne, le foreste, le zone umide, i fiumi, gli acquiferi ei laghi

6.a Entro il 2030 espandere La cooperazione internazionale e il sostegno alla creazione di capacità ai paesi in via di sviluppo in attività e programmi legati all'acqua e alle acque di scarico, inclusa la raccolta dell'acqua, la desalinizzazione, l'efficienza dell'acqua, il trattamento delle acque reflue, la riciclaggio e le tecnologie di riutilizzo

6.b Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali al miglioramento Gestione dell'acqua e delle acqueProteggere e ristabilire gli ecosistemi idrici, comprese le montagne, le foreste, le zone umide, i fiumi, gli acquiferi ei laghi

6.a Entro il 2030 espandere la cooperazione internazionale e il sostegno alla creazione di capacità ai paesi in via di sviluppo in attività e programmi relativi all'acqua e alle acque di scarico, Raccolta, desalinizzazione, efficienza dell'acqua, trattamento delle acque reflue, riciclaggio e tecnologie di riutilizzo

6.b Sostegno e rafforzamento della partecipazione delle comunità locali al miglioramento della gestione delle acque e delle acqueProteggere e ristabilire gli ecosistemi idrici, comprese le montagne, le foreste, le zone umide, i fiumi, gli acquiferi ei laghi

6.a Entro il 2030 espandere la cooperazione internazionale e il sostegno alla creazione di capacità ai paesi in via di sviluppo in attività e programmi relativi all'acqua e alle acque di scarico, Raccolta, desalinizzazione, efficienza dell'acqua, trattamento delle acque reflue, riciclaggio e tecnologie di riutilizzo

6.b Sostegno e rafforzamento della partecipazione delle comunità locali al miglioramento della gestione delle acque e delle acqueEfficienza dell'acqua, trattamento delle acque reflue, riciclaggio e tecnologie di riutilizzo

6.b Sostegno e rafforzamento della partecipazione delle comunità locali al miglioramento della gestione delle acque e delle

acqueEfficienza dell'acqua, trattamento delle acque reflue, riciclaggio e tecnologie di riutilizzo 6.b Sostegno e rafforzamento della partecipazione delle comunità locali al miglioramento della gestione delle acque e delle

Obiettivo 7. Garantire l'accesso a energie accessibili, affidabili, sostenibili e moderne per tutti

7.1 Entro il 2030 assicurare l'accesso universale a servizi energetici accessibili, affidabili e moderni

7.2 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente la quota di energia rinnovabile nel mix energetico globale

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

7.a Entro il 2030, Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alla tecnologia dell'energia pulita, compresa l'energia rinnovabile, l'efficienza energetica e la tecnologia avanzata e pulita dei combustibili fossili e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nella tecnologia dell'energia pulita

7.b Entro il 2030 espandere le infrastrutture e migliorare le tecnologie Fornendo servizi energetici moderni e sostenibili per tutti i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, i piccoli Stati in via di sviluppo e paesi in via di sviluppo, In conformità con i rispettivi programmi di sostegno

Obiettivo 8. Promuovere la crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, l'occupazione piena e produttiva e il lavoro dignitoso per tutti

8.1 Sostenere una crescita economica pro capite in conformità alle circostanze nazionali e in particolare almeno 7 per cento di crescita del prodotto interno lordo per i paesi meno sviluppati.

8.2 Ottenere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un Concentrarsi sui settori ad alto valore aggiunto e per i settori ad alta intensità di lavoro

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che sostengono attività produttive, creazione di posti di lavoro decenti, imprenditorialità, creatività e innovazione e incoraggi la formalizzazione e la crescita delle piccole e medie imprese, Anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, L'efficienza globale delle risorse nei consumi e nella produzione e si sforza di dissociare la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il programma di 10 anni di programmi per il consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono il comando

8,5 Entro il 2030 raggiungono occupazione piena e produttiva e decenti Lavoro per tutte le donne e gli uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore

8.6 Entro il 2020 ridurre in modo sostanziale la percentuale di giovani non occupati, di istruzione o di formazione

8.7 Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare i forzati Il lavoro, la fine della schiavitù moderna e il traffico di esseri umani e garantire il divieto e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, tra cui l'assunzione e l'uso di bambini soldati, E entro il 2025 il lavoro infantile in tutte le sue forme

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere ambienti di lavoro sicuri e sicuri per tutti i lavoratori, inclusi i lavoratori migranti, in particolare i migranti e quelli in occupazione precaria

8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche per promuovere sostenibili Il turismo che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

8.10 Rafforzare la capacità delle istituzioni finanziarie nazionali per incoraggiare e ampliare l'accesso ai servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti

8.a Aumentare il sostegno al commercio per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, Anche attraverso l'Enhanced Technical Integrated Framework per l'assistenza tecnica connessi al commercio ai Paesi meno sviluppati

8.b Entro il 2020, Sviluppare e operare una strategia globale per l'occupazione giovanile e attuare il patto globale per l'occupazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro

Obiettivo 9. Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione

9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabilità, sostenibilità e resistenza, incluse le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione all'accesso accessibile ed equo a tutti.

9.2 Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, La quota di occupazione dell'industria e del prodotto interno lordo, in linea con le circostanze nazionali, e raddoppiarne la quota nei paesi meno sviluppati

9.3 Incrementare l'accesso delle piccole imprese industriali e di altre imprese, in particolare nei paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, E la loro integrazione in catene di valore e mercati

9.4 Entro il 2030, l'infrastruttura di aggiornamento e le industrie di adeguamento per renderle sostenibili, Con una maggiore efficienza nell'uso delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie pulite e ecologiche e processi industriali, con tutti i paesi che agiscono in funzione delle rispettive capacità

9.5 Migliorare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo , Tra cui, entro il 2030, incoraggiare l'innovazione e aumentare sostanzialmente il numero di lavoratori della ricerca e dello sviluppo per 1 milione di persone e le spese di ricerca e sviluppo pubbliche e private.

9.a Facilitare lo sviluppo sostenibile e resiliente delle infrastrutture nei paesi in via di sviluppo attraverso un miglioramento del supporto finanziario, tecnologico e tecnico Ai paesi africani, ai paesi meno sviluppati, Paesi in via di sviluppo senza frontiere e piccoli Stati in via di sviluppo per l'isola

9.b Sostenere lo sviluppo delle tecnologie nazionali, la ricerca e l'innovazione nei paesi in via di sviluppo, anche assicurando un contesto politico favorevole per la diversificazione industriale e l'aggiunta di valore alle materie prime

9.c Incrementare notevolmente l'accesso alle informazioni E la tecnologia delle comunicazioni e si sforzano di fornire un accesso universale e accessibile a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020 C aumentare sensibilmente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e cercare di fornire un accesso universale e accessibile a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020C aumentare sensibilmente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e cercare di fornire un accesso universale e accessibile a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020

Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi

10.1 Entro il 2030, incrementare progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40 per cento della popolazione ad un tasso superiore alla media nazionale

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente dall'età, Invalidità, razza, etnia, origine, religione o stato economico o di altro tipo

10.3 Garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze dei risultati, anche eliminando leggi, politiche e prassi discriminatorie e promuovendo adeguate leggi, politiche e azioni a tal fine

10.4 Adottare politiche, , Le politiche salariali e di protezione sociale e progressivamente ottenere una maggiore parità

10.5 Migliorare la regolamentazione e il monitoraggio dei mercati finanziari e delle istituzioni globali e rafforzare l'attuazione di tali regolamenti.

10.6 Garantire una rappresentanza e una voce rafforzata per i paesi in via di sviluppo nel processo decisionale nelle istituzioni internazionali economiche e finanziarie globali al fine di offrire servizi più efficaci, credibili, affidabili e Istituzioni legittime

10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile della migrazione e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite bene

10.a Implementare il principio del trattamento speciale e differenziato per i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati, Conformemente agli accordi dell'Organizzazione mondiale del commercio

10.b Incoraggiare gli aiuti ufficiali dello sviluppo e dei flussi finanziari, Compresi gli investimenti diretti esteri, agli Stati in cui la necessità è la più grande, in particolare i paesi meno sviluppati, i paesi africani, gli Stati in via di sviluppo delle piccole isole e gli Stati in via di sviluppo, in conformità dei rispettivi piani e programmi nazionali

10.c Entro il 2030 ridurre a meno di 3 Per cento i costi di transazione delle rimesse migranti ed eliminare i corridoi di rimessa con costi superiori al 5 per cento Ridurre a meno del 3 per cento i costi di transazione delle rimesse migranti ed eliminare i corridoi di rimessa con costi superiori al 5 per cento Ridurre a meno del 3 per cento i costi di transazione delle rimesse migranti ed eliminare i corridoi di rimessa con costi superiori al 5 per cento

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

11.1 Entro il 2030 assicurare l'accesso a tutti a alloggi adeguati, sicuri e accessibili e ai servizi di base e l'aggiornamento delle baraccopi

11.2 Entro il 2030, consentire l'accesso a tutti i sistemi di trasporto sicuri, accessibili e accessibili, migliorando la sicurezza stradale, in particolare ampliando il trasporto pubblico, Con particolare attenzione alle esigenze delle persone in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e persone anziane

11.3 Entro il 2030, potenziare l'urbanizzazione e la capacità sostenibili per una pianificazione e la gestione delle zone umane partecipative, integrate e sostenibili in tutti i paesi

11.4 Rafforzare gli sforzi Per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.5 Entro il 2030, Ridurre notevolmente il numero di decessi e il numero di persone interessate e diminuire notevolmente le perdite economiche dirette relative al prodotto interno lordo globale causate da disastri, tra cui catastrofi connessi all'acqua, con particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni vulnerabili

11.6 Entro il 2030 , Ridurre l'impatto ambientale negativo per capita delle città, anche con particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione comunale e di altri rifiuti

11.7 Entro il 2030, l'accesso universale a spazi sicuri, inclusivi e accessibili, verde e pubblico, in particolare per le donne e per i bambini , Persone anziane e persone con disabilità

11.a sostenere positivi collegamenti economici, sociali ed ambientali tra le città, Aree periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

11.b Entro il 2020 aumentare notevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resistenza a Disastri e sviluppare e attuare, in linea con il framework Sendai per la riduzione dei rischi di catastrofi 2015-2030, la gestione globale dei rischi di catastrofi a tutti i livelli.

11.c Assistenza ai paesi meno sviluppati, anche attraverso assistenza finanziaria e tecnica, per la costruzione di edifici sostenibili e resilienti che utilizzano Materiali locali l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, e sviluppare e realizzare, in linea con il quadro di Sendai per la riduzione dei rischi di catastrofe 2015-2030, la gestione del rischio di catastrofi olistico a tutti i livelli 11.c sostenere i paesi meno sviluppati, anche attraverso Finanziaria e tecnica, nella costruzione di edifici sostenibili e resilienti che utilizzano materiali locali l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, e sviluppare e realizzare, in linea con il quadro di Sendai per la riduzione dei rischi di catastrofe 2015-2030, la gestione del rischio di catastrofi olistico a tutti i livelli 11.c sostenere i paesi meno sviluppati, anche attraverso Finanziaria e tecnica, nella costruzione di edifici sostenibili e resilienti che utilizzano materiali locali

Obiettivo 12. Garantire un modello di consumo e di produzione sostenibili

12.1 Implementare il quadro 10 anni di programmi sui consumi e la produzione sostenibili, tutti i paesi che agiscono, con i paesi sviluppati che prendono il comando, tenendo conto dello sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo

12.2 Entro il 2030, la gestione sostenibile e l'uso efficace dei Risorse

12.3 Entro il 2030, dimezzare i rifiuti alimentari globali pro capite a livello retail e consumo e ridurre le perdite di cibo lungo le catene produttive e di approvvigionamento, comprese le perdite post-raccolta

12.4 Entro il 2020, ottenere una gestione ecocompatibile delle sostanze chimiche e di tutti i rifiuti per tutto il loro ciclo di vita, In conformità con i quadri internazionali concordati e riducono notevolmente la loro diffusione in aria, Acqua e suolo per minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente

12.5 Entro il 2030, ridurre notevolmente la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare grandi e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare la sostenibilità Informazioni nel loro ciclo di reporting

12.7 Promuovere le pratiche degli appalti pubblici sostenibili, conformemente alle politiche e alle priorità nazionali

12.8 Entro il 2030, assicurarsi che le persone in tutto il mondo dispongano delle informazioni e consapevolezza pertinenti per lo sviluppo sostenibile e gli stili di vita in armonia con la natura

12. A sostenere i paesi in via di sviluppo per rafforzare la propria capacità scientifica e tecnologica per orientarsi verso modelli più sostenibili di consumo e produzione

12.b Sviluppare e attuare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile che crei posti di lavoro e promuove la cultura locale e i prodotti

12.c Rationalizza inefficiente Le sovvenzioni di combustibili fossili che incoraggiano il consumo sprecatore eliminando le distorsioni del mercato, in conformità delle circostanze nazionali, anche attraverso la ristrutturazione delle imposte e la soppressione di tali sovvenzioni dannose, ove esistenti, per riflettere i loro impatti ambientali, Tenendo pienamente conto delle esigenze e delle condizioni specifiche dei paesi in via di sviluppo e minimizzando i possibili effetti negativi sul loro sviluppo in modo da proteggere i poveri e le comunità colpite

Obiettivo 13. Esegui misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti *

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e alle catastrofi naturali in tutti i paesi

13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali

13.3 Migliorare l'educazione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale di mitigare i cambiamenti climatici, E tempestivo avviso

13.a Implementare l'impegno assunto dai partiti del paese sviluppato nella Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici al fine di mobilitare congiuntamente 100 miliardi di dollari ogni anno entro il 2020 da tutte le fonti per affrontare le esigenze dei paesi in via di sviluppo nel contesto di significativi Azioni di mitigazione e trasparenza sull'attuazione e pienamente operativo del Fondo verde del clima attraverso la sua capitalizzazione quanto prima possibile

13. B Promuovere meccanismi per aumentare la capacità di pianificazione e gestione efficaci dei cambiamenti climatici nei paesi meno sviluppati e negli Stati in via di sviluppo delle piccole isole, tra cui concentrarsi sulle donne, i giovani e le comunità locali e le emarginate

* Riconoscendo che la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è il principale forum internazionale e intergovernativo per negoziare la risposta globale al cambiamento climatico.

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare sostenibilmente gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile

14.1 Entro il 2025 impedire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare da attività terrestri, compresi i detriti marini e l'inquinamento nutritivo

14.2 Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, Resilienza e agire per il loro restauro per raggiungere gli oceani sani e produttivi

14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli impatti dell'acidificazione dell'oceano, anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli

14.4 Entro il 2020, regolamentare efficacemente la raccolta e la fine della pesca eccessiva, illegali, non dichiarati e non regolamentati Pesca e pratiche di pesca distruttive e implementare piani di gestione basati sulla scienza, al fine di ripristinare gli stock ittici nel più breve tempo possibile, Almeno ai livelli che possono produrre il rendimento massimo sostenibile determinato dalle loro caratteristiche biologiche

14.5 Entro il 2020, conservare almeno il 10 per cento delle zone costiere e marine, in linea con il diritto nazionale e internazionale e basandosi sulle migliori informazioni scientifiche disponibili

14.6 Entro il 2020, Vietare talune forme di sovvenzioni alla pesca che contribuiscono alla sovraccapacità e alla pesca eccessiva, eliminano le sovvenzioni che contribuiscono alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e si astengono dall'introduzione di nuove sovvenzioni, riconoscendo che un trattamento specifico e differenziato appropriato ed efficace per i paesi in via di sviluppo e meno sviluppati dovrebbe essere un Parte integrante della negoziazione delle sovvenzioni sulla pesca dell'Organizzazione mondiale del commercio

14.7 Entro il 2030, Aumentare i vantaggi economici degli Stati in via di sviluppo delle piccole isole e dei paesi meno sviluppati dall'uso sostenibile delle risorse marine, anche attraverso una gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo

14.a Aumentare la conoscenza scientifica, sviluppare capacità di ricerca e trasferire la tecnologia marina, tenendo conto Criteri e linee guida della Commissione oceanografica intergovernativa sul trasferimento della tecnologia marina, al fine di migliorare la salute degli oceani e rafforzare il contributo della biodiversità marina allo sviluppo dei paesi in via di sviluppo, in particolare gli Stati in via di sviluppo per piccole isole e paesi meno sviluppati

14.b Fornire accesso Pescatori artigianali su piccola scala alle risorse marine e ai mercati

14. C Rafforzare la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani e delle loro risorse attuando il diritto internazionale, come risulta dall'UNCLOS, che fornisce il quadro giuridico per la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani e delle loro risorse, come richiamato al paragrafo 158 del futuro We Want

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in maniera sostenibile le foreste, combattere la desertificazione e arrestare e invertire la degradazione del suolo e arrestare la perdita di biodiversità

15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, nelle foreste particolare, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

15.2 Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile delle Tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e la riforestazione a livello mondiale

15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare terreni e terreni degradati, inclusi terreni colpiti dalla desertificazione, dalla siccità e dalle alluvioni e si sforzano di ottenere un degrado neutrale Mondo

15.4 Entro il 2030, assicurare la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, Per aumentare la loro capacità di fornire vantaggi indispensabili per lo sviluppo sostenibile

15.5 Prendere azioni urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, fermare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

15.6 Promuovere la giustizia E l'equa ripartizione dei vantaggi derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un accesso adeguato a tali risorse, come convenuto a livello internazionale

15.7 Prendere un'azione urgente per porre fine al seugio e alla tratta di specie protette di flora e fauna e affrontare sia la domanda che la fornitura di prodotti della fauna selvatica illegale

15.8 Entro il 2020, Introdurre misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie straniere invasive sugli ecosistemi terrestri e acquatici e controllare o sradicare le specie prioritarie

15.9 Entro il 2020, integrare i valori dell'ecosistema e della biodiversità nelle pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e nei conti

15.a mobilitare e aumentare in modo significativo le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi

15.b mobilitare risorse significative da tutte le fonti ea tutti i livelli per finanziare una gestione forestale sostenibile e fornire incentivi adeguati ai paesi in via di sviluppo per promuovere tale gestione, Anche per la conservazione e la riforestazione

15. C Migliorare il sostegno globale per gli sforzi volti a combattere il segreto e il traffico di specie protette, anche aumentando la capacità delle comunità locali di perseguire opportunità di sostentamento sostenibile

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e creare istituti efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

16.1 Ridurre in modo significativo tutte le forme di violenza e le percentuali di morte correlate in tutto il mondo

16.2 Eliminare abusi, sfruttamento, traffico e tutte le forme di violenza e tortura dei minori

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire l'uguaglianza di accesso alla giustizia per tutti

16.4 Entro il 2030, ridurre significativamente i flussi finanziari e armi illegali, rafforzare il recupero e il ritorno degli asset rubati e combattere tutte le forme di criminalità organizzata

16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la corruzione in tutte le loro forme

16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

16.7 Assicurare una risposta , Inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

16. 8 Ampliare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni della governance globale

16.9 Entro il 2030 fornire identità legale per tutti, inclusa la registrazione delle nascite

16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, conformemente alla legislazione nazionale e agli accordi internazionali

16.a Rafforzare le istituzioni nazionali competenti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per la creazione di capacità a tutti i livelli, in particolare nei paesi in via di sviluppo, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità

16.b Promuovere e applicare leggi e politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile10. Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, conformemente alla legislazione nazionale e agli accordi internazionali 16.a Rafforzare le istituzioni nazionali pertinenti, anche attraverso la

cooperazione internazionale, per la costruzione di capacità a tutti i livelli, in particolare nei paesi in via di sviluppo, per prevenire violenze e combattere Terrorismo e criminalità 16.b Promuovere e applicare leggi e politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile10. Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, conformemente alla legislazione nazionale e agli accordi internazionali 16.a Rafforzare le istituzioni nazionali pertinenti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per la costruzione di capacità a tutti i livelli, in particolare nei paesi in via di sviluppo, per prevenire violenze e combattere Terrorismo e criminalità 16.b Promuovere e applicare leggi e politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibilePer prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità 16.b Promuovere e applicare leggi e politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibilePer prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità 16.b Promuovere e applicare leggi e politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

Finanza

- 17.1 Rafforzare la mobilitazione delle risorse interne, anche attraverso il sostegno internazionale ai paesi in via di sviluppo, per migliorare la capacità domestica per la riscossione delle imposte e delle altre entrate
 - 17.2 Paesi sviluppati per attuare pienamente gli impegni ufficiali di assistenza allo sviluppo, compreso l'impegno di molti paesi sviluppati per raggiungere l'obiettivo di 0,7 Centesimi di ODA / GNI ai paesi in via di sviluppo e 0,15-0,20 per cento degli ODA / GNI ai paesi meno sviluppati; I fornitori di ODA sono incoraggiati a considerare l'obiettivo di fornire almeno il 0,20 per cento degli ODA / GNI ai paesi meno sviluppati
 - 17.3 Mobilitare risorse finanziarie aggiuntive per i paesi in via di sviluppo da più fonti
- 17.

Tecnologia

- 17.6 Rafforzare la cooperazione regionale e internazionale triangolare e meridionale e accessibile alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione e ad accrescere la condivisione delle conoscenze in termini mutuati, anche attraverso un migliore coordinamento tra i meccanismi esistenti, in particolare a livello delle Nazioni Unite; Attraverso un meccanismo globale di facilitazione delle tecnologie
- 17.7 Promuovere lo sviluppo, il trasferimento, la diffusione e la diffusione di tecnologie ecocompatibili ai paesi in via di sviluppo a condizioni favorevoli, anche in termini privilegiati e preferenziali, come convenuti reciprocamente
- 17.8 Completamente operare la banca tecnologica e la capacità scientifica, tecnologica e innovativa - il meccanismo di costruzione per i paesi meno sviluppati entro il 2017 e rafforzare l'uso della tecnologia abilitante, In particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Rafforzamento delle capacità

- 17.9 Rafforzare il sostegno internazionale per l'attuazione efficace e mirata di potenziamento delle capacità nei paesi in via di sviluppo per sostenere piani nazionali per attuare tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche attraverso la cooperazione nord-sud, sud-sud e triangolare

Commercio

- 17.10 Promuovere un sistema commerciale multilaterale aperto, non discriminatorio e equo, basato sull'accordo, nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio, anche attraverso la conclusione di negoziati nell'ambito dell'agenda di sviluppo di Doha
- 17.11 Incrementare notevolmente le esportazioni dei paesi in via di sviluppo, in particolare con una visione Raddoppiare la quota delle esportazioni globali dei paesi meno avanzati entro il 2020
- 17.12 Realizzare l'attuazione tempestiva dell'accesso al mercato duty-free e quota-libero su base duratura per tutti i paesi meno sviluppati, coerentemente con le decisioni dell'Organizzazione mondiale del commercio, anche assicurando che le norme preferenziali Di origine applicabile alle importazioni dai paesi meno sviluppati sono trasparenti e semplici e contribuiscono a facilitare l'accesso al mercato

Problemi sistemici

Politica e coerenza istituzionale

- 17.13 Migliorare la stabilità macroeconomica globale, anche attraverso il coordinamento delle politiche e la coerenza delle politiche
- 17.14 Rafforzare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
- 17.15 Rispettare lo spazio politico e la leadership di ciascun paese per stabilire e attuare politiche per l'eradicazione della povertà e lo sviluppo sostenibile

Partenariati multi-stakeholder

- 17.16 Rafforzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano conoscenze, competenze, tecnologie e risorse finanziarie per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo
- 17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci Pubblico, pubblico-privato e società civile, basandosi sulle esperienze e sulle strategie di risorse delle partnership

Dati, monitoraggio e responsabilità

17.18 Entro il 2020, migliorare il sostegno alla creazione di capacità ai paesi in via di sviluppo, inclusi quelli per i paesi meno sviluppati e piccoli Stati in via di sviluppo, per aumentare in modo significativo la disponibilità di dati di alta qualità, tempestivi e affidabili disaggregati per reddito, sesso, età, razza, Stato migratorio, disabilità, posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti nei contesti nazionali

17.19 Entro il 2030, basarsi su iniziative esistenti per sviluppare misure di progresso nello sviluppo sostenibile che integrano il prodotto interno lordo e sostengano lo sviluppo delle capacità statistiche nei paesi in via di sviluppo

Mezzi di attuazione e il partenariato globale

60. Riaffermiamo il nostro impegno forte per la piena attuazione di questo nuovo Agenda. Riconosciamo che non saremo in grado di raggiungere i nostri obiettivi e obiettivi ambiziosi senza un partenariato globale rivitalizzato e migliorato e mezzi di attuazione comparabilmente ambiziosi. Il partenariato globale rivitalizzato agevolerà un impegno globale intenso a sostegno dell'attuazione di tutti gli obiettivi e degli obiettivi, riunendo i governi, la società civile, il settore privato, il sistema delle Nazioni Unite e altri attori e mobilitando tutte le risorse disponibili.

61. Gli obiettivi e gli obiettivi dell'Agenda si occupano dei mezzi necessari per realizzare le nostre ambizioni collettive. I metodi di attuazione di ciascuna SDG e dell'obiettivo 17, di cui sopra, sono fondamentali per realizzare il nostro programma e sono di pari importanza con gli altri obiettivi e obiettivi. Accordiamo loro la parità di priorità nei nostri sforzi di attuazione e nel quadro indicatore globale per il monitoraggio del nostro progresso.

62. Questo programma, compresi gli SDG, può essere raggiunto nell'ambito di un partenariato globale rivitalizzato per lo sviluppo sostenibile, sostenuto dalle politiche concrete e dalle azioni illustrate nell'Agenda d'azione di Addis Abeba, che è parte integrante dell'Agenda 2030 per la sostenibilità sviluppo. L'Agenda d'azione di Addis Abeba sostiene, integra e aiuta a contestualizzare i mezzi di attuazione del programma del 2030. Questi si riferiscono alle risorse pubbliche interne, alle attività private e finanziarie nazionali e internazionali, alla cooperazione internazionale allo sviluppo, al commercio internazionale come motore di sviluppo, alla debita e alla sostenibilità del debito, affrontando questioni sistemiche e scienza, tecnologia, innovazione e capacità di sviluppo e dati, monitoraggio E follow-up.

63. Le strategie coesiste di sviluppo sostenibile a livello nazionale, sostenute da quadri nazionali di finanziamento integrati, saranno al centro dei nostri sforzi. Ricordiamo che ogni paese ha la responsabilità primaria del proprio sviluppo economico e sociale e che il ruolo delle politiche nazionali e delle strategie di sviluppo non può essere sottovalutato. Risponderemo lo spazio politico e la leadership di ciascun paese per attuare politiche per l'eradicazione della povertà e lo sviluppo sostenibile, pur rimanendo coerenti con le norme e gli impegni internazionali pertinenti. Allo stesso tempo, gli sforzi di sviluppo nazionali devono essere sostenuti da un ambiente economico internazionale favorevole, tra cui il commercio mondiale coerente e reciprocamente sostenuto, i sistemi monetari e finanziari, e rafforzato e rafforzato la governance economica globale. I processi per sviluppare e facilitare la disponibilità di conoscenze e tecnologie adeguate a livello globale, nonché la creazione di capacità, sono anche critiche. Ci impegniamo a perseguire la coerenza delle politiche e un ambiente favorevole allo sviluppo sostenibile a tutti i livelli e da tutti gli attori e per rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.

64. Sosteniamo l'attuazione di strategie e programmi d'azione pertinenti, tra cui la dichiarazione di Istanbul e il programma d'azione, il percorso di accelerazione delle modalità di azione SIDS (SAMOA), il programma d'azione a Vienna per i paesi in via di sviluppo per il decennio 2014-2024, E riaffermare l'importanza di sostenere l'Agenda 2063 dell'Unione africana e il programma del nuovo partenariato per lo sviluppo africano (NEPAD), tutti integranti del nuovo programma. Riconosciamo la grande sfida per il conseguimento di una pace duratura e lo sviluppo sostenibile nei paesi in situazioni di conflitto e post-conflitto.

65. Riconosciamo che i paesi a medio reddito devono ancora affrontare sfide significative per conseguire uno sviluppo sostenibile. Per garantire che i risultati ottenuti finora siano sostenuti, occorre rafforzare gli sforzi per affrontare le sfide in corso attraverso lo scambio di esperienze, un migliore coordinamento e un migliore e mirato supporto del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, delle istituzioni finanziarie internazionali, delle organizzazioni regionali e di altri le parti interessate.

66. sottolineiamo che per tutti i paesi le politiche pubbliche e la mobilitazione e l'uso efficace delle risorse nazionali, sottolineate dal principio della proprietà nazionale, sono fondamentali per il nostro comune perseguimento dello sviluppo sostenibile, compresa la realizzazione di obiettivi di sviluppo sostenibile. Riconosciamo che le risorse interne sono innanzitutto generate dalla crescita economica, sostenuta da un ambiente favorevole a tutti i livelli.

67. L'attività privata delle imprese, gli investimenti e l'innovazione sono fattori importanti della produttività, della crescita economica inclusiva e della creazione di posti di lavoro. Riconosciamo la diversità del settore privato, che va dalle microimprese alle cooperative alle multinazionali. Invitiamo tutte le imprese a applicare la loro creatività e l'innovazione per risolvere le sfide di sviluppo sostenibile. Promuoveremo un settore

imprenditoriale dinamico e ben funzionante, proteggendo i diritti del lavoro e gli standard ambientali e sanitari in conformità con gli standard e gli accordi internazionali e le altre iniziative in corso, quali i principi guida sui diritti dell'uomo e dei diritti umani e Le norme del lavoro dell'ILO, la Convenzione sui diritti del fanciullo e gli accordi multilaterali ambientali chiave per le parti di tali accordi.

68. Il commercio internazionale è un motore per la crescita economica inclusiva e la riduzione della povertà e contribuisce alla promozione dello sviluppo sostenibile. Continueremo a promuovere un sistema commerciale multilaterale universale basato su regole, aperto, trasparente, prevedibile, inclusivo, non discriminatorio e equo, nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), nonché una significativa liberalizzazione degli scambi. Invitiamo tutti i membri dell'OMC a raddoppiare i loro sforzi per concludere tempestivamente i negoziati sull'agenda di sviluppo di Doha. Prendiamo grande importanza a fornire capacità di costruzione del potenziale commerciale per i paesi in via di sviluppo, inclusi i paesi africani, i paesi meno sviluppati, i paesi in via di sviluppo senza frontiere, piccoli Stati in via di sviluppo e paesi a reddito medio, anche per la promozione dell'integrazione economica regionale e dell'interconnettività.

69. Riconosciamo la necessità di aiutare i paesi in via di sviluppo a raggiungere la sostenibilità a lungo termine del debito attraverso politiche coordinate volte a favorire il finanziamento del debito, il debito, la ristrutturazione del debito e la gestione del debito sano, se del caso. Molti paesi rimangono vulnerabili alle crisi del debito e alcune sono in mezzo a crisi, tra cui alcuni paesi meno sviluppati, gli Stati in via di sviluppo in piccole isole e alcuni paesi sviluppati. Ricordiamo che debitori e creditori devono collaborare per prevenire e risolvere situazioni di debito insostenibili. Il mantenimento dei livelli di debito sostenibile è la responsabilità dei paesi debitori; Tuttavia riconosciamo che anche i creditori hanno la responsabilità di prestare in un modo che non pregiudichi la sostenibilità del debito di un paese.

70. Stiamo avviando un meccanismo di facilitazione della tecnologia istituito dall'Agenda d'azione di Addis Abeba per sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il meccanismo di facilitazione delle tecnologie si baserà su una collaborazione tra gli Stati membri, la società civile, il settore privato, la comunità scientifica, le entità delle Nazioni Unite e altre parti interessate e sarà composta da: una squadra di task per le agenzie interagenziali delle Nazioni Unite sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione Per gli SDG, un forum multistakeholder per la scienza, la tecnologia e l'innovazione per gli SDG e una piattaforma on-line.

- Il gruppo di lavoro interagenzia delle Nazioni Unite sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione per gli SDG promuoverà il coordinamento, la coerenza e la cooperazione nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite sulle questioni connesse allo STI, rafforzando la sinergia e l'efficienza, in particolare per migliorare le iniziative per la creazione di capacità. Il gruppo di lavoro si baserà sulle risorse esistenti e lavorerà con 10 rappresentanti della società civile, del settore privato e della comunità scientifica per preparare le riunioni del forum multistakeholder sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione per gli SDG, nonché per lo sviluppo E l'operativizzazione della piattaforma on-line, compresa la preparazione di proposte per le modalità del Forum e della piattaforma on-line. I 10 rappresentanti saranno nominati dal Segretario Generale per periodi di due anni. Il gruppo di lavoro sarà aperto alla partecipazione di tutte le agenzie, dei fondi e dei programmi delle Nazioni Unite e delle commissioni funzionali dell'ECOSOC e sarà inizialmente composta dalle entità che attualmente integrano il gruppo di lavoro informale sull'agevolazione tecnologica: il Dipartimento delle Nazioni Unite per i problemi economici e sociali Affari, Programma Ambiente delle Nazioni Unite, UNIDO, Organizzazione Scientifica e Culturale delle Nazioni Unite, UNCTAD, Unione Internazionale di Telecomunicazione, WIPO e Banca Mondiale.

- La piattaforma on-line verrà utilizzata per stabilire una mappatura completa e servire come gateway per le informazioni sulle iniziative, i meccanismi e i programmi STI esistenti, all'interno e al di fuori dell'ONU. La piattaforma on-line agevolerà l'accesso alle informazioni, alla conoscenza e all'esperienza, nonché alle migliori pratiche e alle lezioni apprese, Sulle iniziative e sulle politiche di facilitazione dello STI. La piattaforma online agevolerà inoltre la diffusione di pubblicazioni scientifiche di accesso accessibile generati in tutto il mondo. La piattaforma on-line verrà sviluppata sulla base di una valutazione tecnica indipendente che tenga conto delle migliori pratiche e delle lezioni apprese da altre iniziative, all'interno e al di là delle Nazioni Unite, al fine di assicurare che esso completi, faciliti l'accesso a Fornire informazioni adeguate sulle piattaforme STI esistenti, evitando duplicazioni e valorizzando le sinergie.

- Il Forum multi-stakeholder sulla tecnologia e l'innovazione scientifica per gli SDG sarà convocato una volta all'anno per un periodo di due giorni per discutere la cooperazione STI in settori tematici per l'attuazione degli SDG, Congregando tutte le parti interessate a contribuire attivamente nel loro settore di competenza. Il Forum fornirà una sede per agevolare l'interazione, la collaborazione e la creazione di reti tra parti interessate e partenariati di più parti per individuare e esaminare le esigenze e le lacune della tecnologia, anche sulla cooperazione scientifica, sull'innovazione e sul rafforzamento delle capacità. Contribuire a facilitare lo sviluppo, il trasferimento e la diffusione delle tecnologie pertinenti per gli SDG. Le riunioni del Forum saranno convocate dal presidente dell'ECOSOC prima della riunione del Forum politico di alto livello sotto l'egida dell'ECOSOC o, in alternativa, in combinazione con altre forme o convegni, se del caso, Tenendo conto del tema da considerare e sulla base di una collaborazione con gli organizzatori delle altre forme o conferenze. Le riunioni del Forum saranno co-presiedute da due Stati membri e porterà ad un

riepilogo delle discussioni elaborate dalle due co-presidenti, come input alle riunioni del forum politico di alto livello, nell'ambito del follow- Up e la revisione dell'attuazione dell'Agenda di Sviluppo post-2015.

• Le riunioni del HLPF saranno informate dal riepilogo del Forum Multistakeholder. I temi del prossimo forum multistapiano sulla tecnologia e l'innovazione scientifica per gli SDG saranno presi in considerazione dal forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile, tenendo conto degli input esperti del gruppo di lavoro. Le riunioni del Forum saranno co-presiedute da due Stati membri e porterà ad un riepilogo delle discussioni elaborate dalle due co-presidenti, come input alle riunioni del forum politico di alto livello, nell'ambito del follow- Up e la revisione dell'attuazione dell'Agenda di Sviluppo post-2015. • Le riunioni del HLPF saranno informate dal riepilogo del Forum Multistakeholder. I temi del prossimo forum multistapiano sulla tecnologia e l'innovazione scientifica per gli SDG saranno presi in considerazione dal forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile, tenendo conto degli input esperti del gruppo di lavoro. Le riunioni del Forum saranno co-presiedute da due Stati membri e porterà ad un riepilogo delle discussioni elaborate dalle due co-presidenti, come input alle riunioni del forum politico di alto livello, nell'ambito del follow- Up e la revisione dell'attuazione dell'Agenda di Sviluppo post-2015. • Le riunioni del HLPF saranno informate dal riepilogo del Forum Multistakeholder. I temi del prossimo forum multistapiano sulla tecnologia e l'innovazione scientifica per gli SDG saranno presi in considerazione dal forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile, tenendo conto degli input esperti del gruppo di lavoro. Nel contesto del seguito e della revisione dell'attuazione dell'agenda di sviluppo post-2015. • Le riunioni del HLPF saranno informate dal riepilogo del Forum Multistakeholder. I temi del prossimo forum multistapiano sulla tecnologia e l'innovazione scientifica per gli SDG saranno presi in considerazione dal forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile, tenendo conto degli input esperti del gruppo di lavoro. Nel contesto del seguito e della revisione dell'attuazione dell'agenda di sviluppo post-2015. • Le riunioni del HLPF saranno informate dal riepilogo del Forum Multistakeholder. I temi del prossimo forum multistapiano sulla tecnologia e l'innovazione scientifica per gli SDG saranno presi in considerazione dal forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile, tenendo conto degli input esperti del gruppo di lavoro.

71. Ricordiamo che questa agenda e gli obiettivi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, compresi i mezzi di attuazione, sono universali, indivisibili e interconnessi.

Seguito e revisione

72. Ci impegniamo ad impegnarci in un follow-up sistematico e alla revisione dell'attuazione di questo programma nei prossimi quindici anni. Un quadro di monitoraggio e revisione robusto, volontario, efficace, partecipativo, trasparente e integrato contribuirà essenzialmente all'attuazione e aiuterà i paesi a massimizzare e monitorare i progressi compiuti nell'attuazione di questo programma per assicurare che nessuno sia lasciato indietro.

73. Operando a livello nazionale, regionale e globale, promuoverà la responsabilità nei confronti dei cittadini, supporta un'efficace cooperazione internazionale nel raggiungimento di questo programma e promuove lo scambio di buone pratiche e l'apprendimento reciproco. Mobilerà il sostegno per superare le sfide condivise e individuare nuovi ed emergenti problemi. Poiché si tratta di un programma universale, la fiducia reciproca e la comprensione tra tutte le nazioni saranno importanti.

74. I processi di follow-up e di revisione a tutti i livelli saranno guidati dai seguenti principi:

un. Saranno volontari e nazionali, prenderanno in considerazione diverse realtà nazionali, capacità e livelli di sviluppo e rispettano lo spazio politico e le priorità. Poiché la proprietà nazionale è fondamentale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile, i risultati dei processi a livello nazionale saranno il fondamento delle revisioni a livello regionale e globale, in quanto la revisione globale sarà basata principalmente sulle fonti di dati ufficiali nazionali.

b. Esamineranno i progressi nell'attuazione degli obiettivi e degli obiettivi universali, compresi i mezzi di attuazione, in tutti i paesi in modo da rispettare la loro natura universale, integrata e interrelata e le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile.

c. Essi mantengono un orientamento a più lungo termine, identificano i successi, le sfide, Le lacune ei fattori di successo critici e sostenere i paesi nel fare scelte politiche informate. Essi contribuiranno a mobilitare i mezzi necessari di attuazione e partenariati, sostenere l'individuazione di soluzioni e migliori pratiche e promuovere il coordinamento e l'efficacia del sistema internazionale di sviluppo.

d. Saranno aperti, inclusivi, partecipativi e trasparenti per tutte le persone e sostengono la segnalazione da parte di tutte le parti interessate.

e. Saranno persone concentrate, sensibili al genere, rispettare i diritti umani e concentreranno in modo particolare i più poveri, i più vulnerabili e quelli più lontani.

f. Saranno costruiti su piattaforme e processi esistenti, ove esistono, evitino duplicazioni e rispondano alle circostanze nazionali, alle capacità, alle esigenze e alle priorità. Evolveranno nel tempo, Tenendo conto delle problematiche emergenti e dello sviluppo di nuove metodologie, riducendo al minimo l'onere di notifica alle amministrazioni nazionali.

g. Saranno rigorosi e basandosi su prove, informate da valutazioni e dati di livello nazionale, di alta qualità,

accessibili, tempestivi, affidabili e disaggregati da reddito, sesso, età, razza, etnia, stato di migrazione, disabilità e posizione geografica e altri Caratteristiche rilevanti nei contesti nazionali.

h. Essi richiederanno un maggiore potenziamento delle capacità per i paesi in via di sviluppo, compreso il rafforzamento dei sistemi dati nazionali e dei programmi di valutazione, in particolare nei paesi africani, nei paesi meno sviluppati, nei SIDS e nei LLDC e nei paesi a reddito medio.

io. Beneficeranno del sostegno attivo del sistema delle Nazioni Unite e di altre istituzioni multilaterali. E minimizzerà l'onere di notifica alle amministrazioni nazionali. g. Saranno rigorosi e basandosi su prove, informate da valutazioni e dati di livello nazionale, di alta qualità, accessibili, tempestivi, affidabili e disaggregati da reddito, sesso, età, razza, etnia, stato di migrazione, disabilità e posizione geografica e altri Caratteristiche rilevanti nei contesti nazionali. h. Essi richiederanno un maggiore potenziamento delle capacità per i paesi in via di sviluppo, compreso il rafforzamento dei sistemi dati nazionali e dei programmi di valutazione, in particolare nei paesi africani, nei paesi meno sviluppati, nei SIDS e nei LLDC e nei paesi a reddito medio. io. Beneficeranno del sostegno attivo del sistema delle Nazioni Unite e di altre istituzioni multilaterali. E minimizzerà l'onere di notifica alle amministrazioni nazionali. g. Saranno rigorosi e basandosi su prove, informate da valutazioni e dati di livello nazionale, di alta qualità, accessibili, tempestivi, affidabili e disaggregati da reddito, sesso, età, razza, etnia, stato di migrazione, disabilità e posizione geografica e altri Caratteristiche rilevanti nei contesti nazionali. h. Essi richiederanno un maggiore potenziamento delle capacità per i paesi in via di sviluppo, compreso il rafforzamento dei sistemi dati nazionali e dei programmi di valutazione, in particolare nei paesi africani, nei paesi meno sviluppati, nei SIDS e nei LLDC e nei paesi a reddito medio. io. Beneficeranno del sostegno attivo del sistema delle Nazioni Unite e di altre istituzioni multilaterali. Informati da valutazioni nazionali e dati di alta qualità, accessibili, tempestivi, affidabili e disaggregati da reddito, sesso, età, razza, etnia, stato di migrazione, disabilità e posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti nei contesti nazionali. h. Essi richiederanno un maggiore potenziamento delle capacità per i paesi in via di sviluppo, compreso il rafforzamento dei sistemi dati nazionali e dei programmi di valutazione, in particolare nei paesi africani, nei paesi meno sviluppati, nei SIDS e nei LLDC e nei paesi a reddito medio. io. Beneficeranno del sostegno attivo del sistema delle Nazioni Unite e di altre istituzioni multilaterali. Informati da valutazioni nazionali e dati di alta qualità, accessibili, tempestivi, affidabili e disaggregati da reddito, sesso, età, razza, etnia, stato di migrazione, disabilità e posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti nei contesti nazionali. h. Essi richiederanno un maggiore potenziamento delle capacità per i paesi in via di sviluppo, compreso il rafforzamento dei sistemi dati nazionali e dei programmi di valutazione, in particolare nei paesi africani, nei paesi meno sviluppati, nei SIDS e nei LLDC e nei paesi a reddito medio. io. Beneficeranno del sostegno attivo del sistema delle Nazioni Unite e di altre istituzioni multilaterali. Disabilità e ubicazione geografica e altre caratteristiche rilevanti nei contesti nazionali. h. Essi richiederanno un maggiore potenziamento delle capacità per i paesi in via di sviluppo, compreso il rafforzamento dei sistemi dati nazionali e dei programmi di valutazione, in particolare nei paesi africani, nei paesi meno sviluppati, nei SIDS e nei LLDC e nei paesi a reddito medio. io. Beneficeranno del sostegno attivo del sistema delle Nazioni Unite e di altre istituzioni multilaterali. Disabilità e ubicazione geografica e altre caratteristiche rilevanti nei contesti nazionali. h. Essi richiederanno un maggiore potenziamento delle capacità per i paesi in via di sviluppo, compreso il rafforzamento dei sistemi dati nazionali e dei programmi di valutazione, in particolare nei paesi africani, nei paesi meno sviluppati, nei SIDS e nei LLDC e nei paesi a reddito medio. io. Beneficeranno del sostegno attivo del sistema delle Nazioni Unite e di altre istituzioni multilaterali.

75. Gli obiettivi e gli obiettivi saranno seguiti e riesaminati utilizzando un insieme di indicatori globali. Questi saranno integrati da indicatori a livello regionale e nazionale che verranno sviluppati dagli Stati membri, oltre ai risultati dei lavori intrapresi per lo sviluppo delle linee di base per quegli obiettivi in cui i dati di base nazionali e globali non esistono ancora. Il quadro globale indicatore, da sviluppare dall'Agenzia Inter e dal gruppo di esperti sugli indicatori SDG, sarà approvato dalla Commissione statistica delle Nazioni Unite entro il marzo 2016 e adottato successivamente dal Consiglio economico e sociale e dall'Assemblea generale in linea con i mandati esistenti. Questo quadro sarà semplice ma robusto, affronterà tutti gli SDG e gli obiettivi, inclusi i mezzi di attuazione, e preserverà l'equilibrio politico, l'integrazione e l'ambizione contenuta in esso.

76. Appoggeremo i paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi africani, i paesi meno sviluppati, i SIDS e i LLDC, per rafforzare la capacità degli uffici statistici nazionali e dei sistemi di dati per garantire l'accesso a dati di alta qualità, tempestivi, affidabili e disaggregati. Promoveremo una trasparente e accounta scalabilità di un'adeguata cooperazione pubblico-privata per sfruttare il contributo da realizzare da una vasta gamma di dati, tra cui l'osservazione della terra e le informazioni geo-spaziali, garantendo la proprietà nazionale nel sostegno e nel monitoraggio del progresso.

77. Ci impegniamo a impegnarci pienamente nella conduzione di revisioni regolari e comprensive dei progressi a livello subnazionale, nazionale, regionale e globale. Faremo del possibile, per quanto possibile, alla rete esistente di istituzioni e meccanismi di follow-up e revisione. Le relazioni nazionali consentiranno di valutare i progressi e individuare le sfide a livello regionale e globale. Oltre ai dialoghi regionali e alle revisioni globali, essi informeranno le raccomandazioni per il follow-up a vari livelli.

livello nazionale

78. Noi incoraggiamo tutti gli Stati membri a sviluppare non appena possibile risposte nazionali ambiziose all'attuazione globale di questo programma. Questi possono supportare la transizione agli SDG e basarsi su strumenti di pianificazione esistenti, quali lo sviluppo nazionale e le strategie di sviluppo sostenibile, se del caso.

79. Incoraggiamo inoltre gli Stati membri a condurre una revisione regolare ed inclusiva dei progressi a livello nazionale e nazionale che sono guidati da paese e da paese. Tali revisioni dovrebbero basarsi sui contributi dei popoli indigeni, della società civile, del settore privato e di altre parti interessate, in linea con le circostanze, le politiche e le priorità nazionali. I parlamenti nazionali e le altre istituzioni possono anche sostenere questi processi.

Livello regionale

80. Il seguito e la revisione a livello regionale e subregionale possono, se del caso, fornire opportunità utili per l'apprendimento tra pari, anche attraverso riesame volontario, condivisione delle migliori pratiche e discussione su obiettivi condivisi. A tale riguardo accogliamo con favore la cooperazione delle commissioni e delle organizzazioni regionali e subregionali. I processi regionali inclusivi si baseranno su revisioni a livello nazionale e contribuiranno al follow-up e al riesame a livello mondiale, anche al forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile (HLPF).

81. Riconoscendo l'importanza di basarsi su meccanismi di monitoraggio e revisione esistenti a livello regionale e consentendo un adeguato spazio politico, incoraggiamo tutti gli Stati membri a individuare il forum regionale più idoneo a cui impegnarsi. Le commissioni regionali dell'ONU sono incoraggiate a continuare a sostenere gli Stati membri a questo proposito.

Livello globale

82. L'HLPF avrà un ruolo centrale nella supervisione di una rete di processi di follow-up e di revisione a livello globale, collaborando coerentemente con l'Assemblea generale, l'ECOSOC e altri organi e forum competenti, in conformità dei mandati esistenti. Faciliterà la condivisione delle esperienze, inclusi i successi, le sfide e le lezioni apprese, e fornisce una guida politica, orientamenti e raccomandazioni per il follow-up. Promuoverà la coerenza e il coordinamento di tutte le politiche di sviluppo sostenibile. Dovrebbe assicurare che l'agenda rimanga pertinente e ambiziosa e dovrebbe concentrarsi sulla valutazione dei progressi, dei risultati e delle sfide che i paesi sviluppati e in via di sviluppo devono affrontare, nonché nuove ed emergenti. Saranno realizzati legami efficaci con le modalità di follow-up e revisione di tutte le Conferenze e processi delle Nazioni Unite,

83. Il seguito e la revisione presso l'HLPF saranno informati da un rapporto annuale di progresso dell'SDG che sarà preparato dal Segretario Generale in collaborazione con il Sistema delle Nazioni Unite, basato sul quadro globale dell'indicatore e sui dati prodotti dai sistemi statistici nazionali e dalle informazioni raccolte al livello regionale. L'HLPF sarà altresì informato dal Rapporto Globale per lo Sviluppo Sostenibile, che rafforzerà l'interfaccia della politica scientifica e potrebbe fornire un forte strumento basato sulle prove per sostenere i responsabili delle politiche nella promozione dell'eradicazione della povertà e dello sviluppo sostenibile. Invitiamo il Presidente dell'ECOSOC a condurre un processo di consultazione sul campo di applicazione, la metodologia e la frequenza della relazione nonché la sua relazione con la relazione sullo stato di avanzamento dell'SGG, il cui risultato dovrebbe essere riflesso nella dichiarazione ministeriale della sessione di HLPF nel 2016 .

84. L'HLPF, sotto l'egida di ECOSOC, effettua revisioni periodiche, in conformità alla risoluzione 67/290. Le valutazioni saranno volontarie, incoraggiando la segnalazione e includendo i paesi sviluppati e in via di sviluppo nonché le entità dell'ONU e altre parti interessate, tra cui la società civile e il settore privato. Essi saranno condotti a livello statale, coinvolgendo i ministri e altri partecipanti ad alto livello pertinenti. Essi forniscono una piattaforma per i partenariati, anche attraverso la partecipazione di gruppi importanti e di altre parti interessate.

85. Le revisioni tematiche dei progressi compiuti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, comprese le questioni trasversali, si svolgeranno anche presso l'HLPF. Questi saranno supportati dalle revisioni delle commissioni funzionali ECOSOC e di altri organismi e forum intergovernativi che dovrebbero riflettere la natura integrata degli obiettivi, nonché gli interconnessi tra di essi. Essi impegnano tutte le parti interessate e, laddove possibile, si nutrono e si allineano con il ciclo del HLPF.

86. Apprezziamo, come indicato nell'Agenda d'azione di Addis Abeba, il seguito e il riesame dedicato ai risultati del finanziamento per lo sviluppo e tutti i mezzi di attuazione degli SDG integrati con il quadro di seguito e di riesame Questo Agenda. Le conclusioni concordate intergovernativamente e le raccomandazioni del foro annuale ECOSOC sul finanziamento allo sviluppo saranno introdotte nel follow-up globale e nel riesame dell'attuazione di questo programma nell'HPFF.

87. Convegno ogni quattro anni sotto l'egida dell'Assemblea Generale, l'HLPF fornirà orientamenti politici ad alto livello sull'Agenda e sulla sua attuazione, individua i progressi e le sfide emergenti e mobilita ulteriori azioni per accelerare l'attuazione. Il prossimo HLPF, sotto gli auspici dell'Assemblea Generale, avrà luogo nel 2019, con il ripristino del ciclo di riunioni, al fine di massimizzare la coerenza con il processo Quadrennial Comprehensive Review.

88. Sottolineiamo altresì l'importanza di pianificazione strategica, di attuazione e di rendicontazione a livello di sistema al fine di garantire un sostegno coerente e integrato all'attuazione del nuovo programma da parte del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite. I pertinenti organi direttivi dovrebbero intervenire per riesaminare tale sostegno all'attuazione e per segnalare progressi e ostacoli. Accogliamo con favore i dialoghi ECOSOC in corso sul posizionamento a lungo termine del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite e siamo lieti di intervenire su questi temi, se del caso.

89. L'HLPF sosterrà la partecipazione ai processi di follow-up e di revisione da parte dei principali gruppi e di altre parti interessate in linea con la risoluzione 67/290. Invitiamo questi soggetti a riferire sul loro contributo all'attuazione dell'Agenda.

90. Chiediamo al Segretario Generale, in consultazione con gli Stati membri, di elaborare una relazione da esaminare alla 70a sessione dell'Assemblea Generale in preparazione della riunione del 2016 della HLPF, che illustra le pietre miliari critiche verso un coerente ed efficace e inclusivo seguito -up e revisione a livello globale. Questa relazione dovrebbe includere una proposta relativa alle modalità organizzative per le revisioni condotte a livello nazionale a livello di HLPF sotto gli auspici dell'ECOSOC, incluse le raccomandazioni su un orientamento volontario delle relazioni comuni. Dovrebbe chiarire le responsabilità istituzionali e fornire orientamenti sui temi annuali, su una serie di revisioni tematiche e sulle opzioni per le revisioni periodiche del HLPF.

91. Riaffermiamo il nostro incessante impegno a raggiungere questo programma e lo utilizziamo al meglio per trasformare meglio il nostro mondo entro il 2030.